



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2022-11-03 - 0067223

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0067223**

Data del Protocollo: **giovedì 3 novembre 2022**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2022 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2022**

Note:

MITTENTE:

VICE SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

EMANUELA MARCOCCIA in data 03/11/2022

Calogero Fabrizio Mancarella in data 03/11/2022



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL 28 SETTEMBRE

2022

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 28 SETTEMBRE 2022

Ore 21.09

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Emanuela Marcoccia.

Presidente Mancarella

Buonasera ai membri della Giunta, al Sig. Sindaco. Buonasera al pubblico che ci segue da casa ed al pubblico qui presente.

Inizio con una comunicazione da parte del Consigliere Scarlino, che incide sulla composizione del nostro Consiglio Comunale, in quanto il Consigliere Scarlino uscirà dal Gruppo Siamo Rho ed entrerà nel Gruppo Misto. Sarà poi lui a dare conto di questa notizia.

Stasera non ci sarà e non ci sarà neanche il Consigliere Colombo, e l'Assessore Violante, che ha la febbre, quindi si scusa con tutti, non potrà essere presente. Mi ha detto che saremo comunque in buone mani per la presentazione del Bilancio, visto che sarà il Sindaco a condurre appunto i punti all'O.d.G. relativi al Bilancio.

Iniziamo con alcune comunicazioni. C'era l'Assessore Borghetti che voleva dare delle indicazioni su alcune attività che ci saranno in città.

Prego Assessore.

Assessore Borghetti

Buonasera a tutti. Sarò velocissima.

Vi ho mandato una mail per invitarvi, e mi farebbe veramente tanto piacere, alla serata di domani di Barmasse. In tanti di voi mi hanno già dato l'okay, io ho tenuto per voi due posti a testa, quindi su chi mi chiedeva uno o due posti avete già i due posti.

Sarete messi nelle file, nella prima e nella seconda fila. Visto che si pensa ci sarà molta gente ci saranno due ingressi, voi all'ingresso dite pure che avete i posti riservati, perché siete Consiglieri, quindi vi accompagneranno. Andate direttamente alle prime due file, quei posti sono per voi.

Questa era la prima comunicazione di servizio.

Non l'avete ricevuta? Non da me però, dalla comunicazione a tutti i Consiglieri. Anche a lui non è arrivata.

(Intervento fuori microfono)

Assessore Borghetti

Praticamente c'è Barmasse, che è un alpinista scrittore e regista famoso... Ho scritto, visto che i posti sono limitati li avevo tenuti per voi. Quindi se volete tanto io vi ho contato...

(Intervento fuori microfono)

Assessore Borghetti

Sì, esatto, è stata mandata ieri. Questa era la prima comunicazione. La seconda è... Perfetto.

Presidente Mancarella

Okay, poi facciamo una verifica magari. Prego Assessore, continui con le comunicazioni.

Assessore Borghetti

Grazie.

La seconda è che mi è stato chiesto dalla Sig.ra Rosita Solano di iniziare a mettere ai vostri posti la locandina di una mostra che ci sarà sabato 15 ottobre, probabilmente prima del prossimo Consiglio, anche in questo caso ci tenevo ad invitarvi. È una mostra organizzata dall'Unione Nazionale Vittime in collaborazione con il Comune di Rho. Saranno esposti 14 quadri a rappresentare delle scene di violenza, è una mostra anche abbastanza forte, che fa pensare. Mi farebbe piacere avervi sabato 15 ottobre alle 18 in Villa Burba.

Lascio il tempo al Consiglio.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.

C'è stato chiesto da alcuni Consiglieri un chiarimento da parte del Sindaco su una lettera arrivata nelle caselle della posta di alcuni cittadini rhodensi. Voleva dare appunto una comunicazione il nostro Sindaco.

Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente.

Come è stato richiesto da alcuni Consiglieri Comunali, solo per ribadire un po' quanto già dichiarato a mezzo stampa, riportato sia sul settimanale locale, poi anche sulla mia personale pagina Facebook, il tema della lettera.

E preciso in più, rispetto a quello che è scritto, perché è stata poi una domanda, che ovviamente non è stata a carico dell'Amministrazione Comunale, l'invio ed il costo.

La lettera recapitata aveva all'interno indicazioni di voto per le elezioni di domenica 25 settembre. Ho ribadito, ma non mi sembra qui la sede opportuna, il mio sostegno ad Emanuele Fiano nella dichiarazione. La lettera è stata un'iniziativa del Comitato Elettorale, il testo di fatto nella concitazione degli ultimi giorni non è stato condiviso con tutti i firmatari.

Ho ribadito, ma qui mi conoscete, credo nella politica propositiva, ribadivo il mio sostegno a Fiano.

Aggiungo - ripeto - a questo il fatto, visto che è stata una domanda poi nei giorni successivi, che ovviamente non era a carico dell'Amministrazione Comunale la lettera.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Sempre nei minuti dedicati alle commemorazioni ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego Consigliere.

Consigliere Caselli

Buonasera a tutti.

Non sono solito parlare in corrispondenza di date particolari, giornate mondiali per o giornate mondiali contro, però quest'oggi è la Giornata internazionale dell'aborto sicuro.

Penso che in questo momento sia abbastanza importante non perdere di vista quelli che sono i diritti conquistati nel tempo, sia dalle donne che ovviamente anche dagli uomini, proprio nell'ottica di situazioni particolari anche a livello internazionale, direi soprattutto a livello internazionale, che riguardano ad esempio le donne iraniane, vittime di violenze per la loro ribellione nei confronti di una tirannia evidente. Ribellione che si è estesa oggi alle università, che quindi dimostra come spesso siano le donne a dare il là a dei movimenti importanti.

Ripeto, questo piccolo intervento si inserisce proprio in quest'ottica, perché le violenze perpetrate contro le donne nei secoli sono state spesso... hanno riguardato spesso il momento che doveva essere quello forse più felice per una donna. Questa è una cosa che per anni è passata sotto silenzio, che fino agli anni 70 nel nostro Paese... una decisione dolorosa, che comportava come beffa finale il carcere.

Poi è stato conquistato questo diritto, che è stato normato con una legge, sicuramente perfettibile, sicuramente meglio applicabile, ma che sicuramente riguardava tutti gli aspetti della procreazione, perché riguardava l'aspetto dell'educazione alla procreazione, riguardava l'aspetto dell'aiuto a situazioni difficili che vivevano le donne.

In questi anni questa legge ha dimostrato di funzionare, perché senza menarla più di tanto, diciamo che siamo passati da 260.000 aborti che hanno riguardato il primo anno in cui sono stati censiti in un certo modo, che è stato l'83, siamo passati a 66.413 interruzioni di gravidanza che sono occorse in Italia nel 2020. Con diminuzione significativa anno dopo anno, grazie alle politiche di contraccezione che hanno aiutato ad affrontare meglio la sfera affettiva e di rapporti tra i sessi.

Rimane la piaga degli aborti clandestini nel mondo, che riguardano decine di migliaia di donne, è la seconda causa di morte al mondo per le donne, l'aborto.

Certo, sono discorsi che fatti qui sembrano molto lontani, sembrano veramente anni luce dalla nostra quotidianità, però mi permetto di ricordarli semplicemente perché spesso noi parliamo di cose che facciamo fatica a conoscere fino in fondo ed a realizzare.

Il percorso emotivo doloroso, che è la premessa di ogni interruzione volontaria di gravidanza, è un aspetto spesso sottovalutato, per una specie di gioco delle parti che alle volte si crea e per cui, ripeto, io in questo intervento non ho nessun intento polemico, ma cerco semplicemente di far capire, per quel poco che riesco, per quel poco che mi è toccato, toccando con mano alle volte donne che non sapevano a chi rivolgersi, ovviamente si rivolgevano al medico di famiglia come prima opzione.

Esistono degli step ben precisi in questa legge, che se rispettati consentono - ripeto - valutazioni personali approfondite, esistono aiuti possibili. Sicuramente questa prima parte va applicata meglio. Ma, se mi posso permettere, va applicata meglio anche la seconda, perché oggettivamente spesso in Italia ed in molte Regioni è difficile accedere ad un'interruzione volontaria di gravidanza, per mille motivi.

Io spero ed auspico che questi motivi, che riguardano il miglior funzionamento della prima parte della legge, intesa come supporto psicologico, logistico, organizzativo e tutto il resto, sia applicata meglio.

Vi prego, vi prego, poi ognuno ha le sue sensibilità ed io non entro certo nella sensibilità di ognuno, né in questioni che non si possono affrontare in tre minuti, però vi prego di credere che la seconda parte della legge è estremamente perfettibile, sia come volontà politica di organizzazione dei servizi, sia come partecipazione personale.

Questo, ripeto, sempre nel massimo del rispetto possibile delle libertà e delle convinzioni di ognuno che, guarda caso, sono state anche la guida che ha permesso alle donne italiane di acquisire questo diritto. Questa legge non è stata fatta per far abortire le donne, ma per consentire alle donne che lo volevano fare di non pagare un prezzo altissimo.

Prezzo altissimo purtroppo...

Presidente Mancarella

Consigliere Caselli, se può andare a concludere.

Consigliere Caselli

Va bene, vado a concludere semplicemente pregando tutti, per quel poco che possiamo fare noi a livello politico, di tenere presente determinate derive che stanno succedendo nel mondo, sottolineo nel mondo, anche in mondi vicini a noi, gli Stati Uniti non sono poi così lontani da noi come concezione della vita e gestione della quotidianità.

Semplicemente questa cosa.

Chiudo segnalando solo, per tornare all'Iran, la manifestazione che ci sarà sabato al CentRho, un flash-mob di sostegno alle donne iraniane che si mobilitano.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Caselli.

PUNTO N. 1

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 56641 DEL 13/09/2022)
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI FORZA ITALIA,
SIG. RIZZO GASPARE, RELATIVA ALLA SITUAZIONE DI PIAZZA
LIBERTÀ.**

Presidente Mancarella

Iniziamo l'ora delle interrogazioni. Sono le 21 e 21. Iniziamo con la prima interrogazione.

Prego Consigliere Rizzo.

Consigliere Rizzo

Grazie Presidente.

Sig. Sindaco, colleghi, il quartiere 1, ossia il quartiere centro, è ben diverso dagli altri quattro quartieri, rimasti ormai come zone periferiche distanti tra di loro e dal centro.

Indubbiamente il quartiere 1, il centro, è sempre stato più curato, più usufruibile, più sicuro, con tutti i servizi. Il Municipio, la chiesa principale, le banche, i negozi, le farmacie, ristoranti, pizzerie, agenzie di tutti i tipi.

Non solo, addirittura la stazione ferroviaria e dei pullman a soli 200 metri dal Comune. È qualcosa di molto-molto importante, di notevole. Questo è un grande vantaggio.

Purtroppo proprio in zona stazione si sono verificati e ripetuti nel tempo episodi per nulla edificanti, di cui si è occupata alla fine anche la stampa locale.

Nostri concittadini residenti in zona stazione da tempo lamentano disagi causati dagli schiamazzi e dalla musica assordante proveniente dal chiosco/bar gestito da cittadini di origine sudamericana. Non c'entra nulla l'origine, né sudamericana, né nordamericana, né italiana né francese, non c'entra nulla.

Il problema però nasce perché quel chiosco vende alcolici agli avventori della stazione ferroviaria senza limite alcuno, e senza distinzione di età. Il risultato è che troviamo molte persone ubriache, a volte in modo molesto, a volte in modo violento.

Sono sempre più frequenti litigi, risse, spargimenti di sangue - ne ho visto uno che era così largo - con lancio di bottiglie di vetro ed addirittura aggressioni a malcapitati che si trovavano a passare nei pressi del chiosco.

Purtroppo i fumi dell'alcol, come ben si sa, provocano facilmente azioni e comportamenti fuori controllo, quindi molto pericolosi.

Vorrei ricordare, colleghi, che la stazione di Rho è come fosse la vetrina della nostra città per tutti noi, ma anche per tutti i visitatori, i turisti, che grazie alla Fiera si trovano a frequentare la stazione e le sue adiacenze.

Si assiste ad uno spettacolo indecente, indecoroso, Sig. Sindaco, e ne va a discapito dell'immagine della nostra città.

Ciò che è avvenuto ed avviene in quella zona non è un caso raro, isolato, perché sistematicamente ogni venerdì il predetto locale, dotato di numerosi tavolini esterni, posti sul marciapiede pubblico, e sfruttando anche le panchine comunali, a partire da un certo orario fino a notte inoltrata, con musica a volume alto, intrattiene molti avventori che creano vero disturbo alla quiete pubblica, agendo spesso in modo violento a causa dell'abuso di alcol somministrato e venduto dal bar.

Non c'è dunque da meravigliarsi se la protesta è più che legittima da parte dei residenti, impossibilitati addirittura a tenere aperte le finestre. Soprattutto a riposare e dormire in pace.

Questi nostri concittadini, Sig. Sindaco, non sono scesi in piazza con cortei, con cartelloni, non sono venuti a protestare e contestare violentemente davanti al Comune con grida ed insulti. Non hanno seguito l'esempio di altri politicamente impegnati, come per esempio i dissidenti, disobbedienti, speravano in un pronto intervento dell'Amministrazione Comunale.

Sig. Sindaco, qui si tratta anche di degrado, una situazione di degrado generalizzata della Piazza Libertà, perché dopo la festa ritroviamo sistematicamente abbandonati per terra cocci di vetro,

bottiglie, lasciati di urine e non solo, nelle aiuole e negli edifici adiacenti.

Se ce ne fosse ancora di bisogno per denunciare quanto detto proprio venerdì scorso, giorno 23 settembre del 2022, la festa/discoteca dei sudamericani è ripresa, con musica, bevande ed ubriachi.

Per fortuna sono arrivati gli Agenti di Polizia di Stato, che hanno sistemato la questione.

Sig. Sindaco, noi come Comune come facciamo a tranquillizzare e rassicurare i residenti di quella zona?

Per avere la certezza che certi episodi scandalosi cessino dobbiamo aspettare forse il generale inverno, che faccia la sua comparsa, con gelate e piogge, neve e vento?

Sig. Sindaco, io credo che lei sia perfettamente a conoscenza della questione, per questo le chiedo quali azioni intende intraprendere per garantire la sicurezza ai cittadini ed a tutti coloro che transitano per la piazza della stazione, nonché la quiete pubblica, il diritto al riposo e quindi alla salute dei residenti della zona, ed altresì per garantire ai cittadini tutto il rispetto del decoro e della tutela del patrimonio comunale.

Inoltre quali provvedimenti intende assumere per reprimere, sottolineare, reprimere, perché non è tollerabile, reprimere, quindi prevenire il perpetuarsi di tale grave situazione.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a lei Consigliere Rizzo.

Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente.

L'occasione è quella anche per fare un aggiornamento rispetto a questo tema, che non è la prima volta che viene trattato in Consiglio Comunale. Prima con alcune interrogazioni del Gruppo Fratelli d'Italia, poi con una mozione proposta dal P.D., che è l'ultimo atto che è passato.

A seguito di quella mozione, che è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale, in data 26 gennaio 2022, veniva inviata, a firma del Presidente in data 2 febbraio, in particolare al Ministero dell'Interno, all'Assessorato alla Sicurezza di Regione Lombardia ed alla Prefettura di Milano, che erano i tre destinatari, come da mozione approvata.

In data 10 febbraio 2022 perveniva una nota di riscontro da parte di Regione Lombardia a firma dell'Assessore Decorato, di fatto chiedendo al Prefetto alcune competenze, che poi ovviamente non

sono sue dirette: maggiore vigilanza sui treni. Come per dire, ho ricevuto la mozione, rifaccio la mozione al Prefetto.

Il Prefetto si è mosso organizzando un incontro, al quale ho partecipato, in data 18 febbraio 2022, in cui c'è stato modo di illustrare più nel dettaglio analiticamente le problematiche che in parte emergevano dalla mozione, ma siamo andati più a fondo anche con elementi che sicuramente per ragioni poi ovvie di riservatezza non possono essere divulgate, andando proprio nello specifico della situazione.

Il Prefetto stesso si è impegnato, devo dire. Ha sentito la Questura innanzitutto per il servizio di Polizia di Stato, non Ferroviaria, Polizia di Stato - adesso ci concentriamo sulla parte della piazza che è l'oggetto dell'interrogazione.

Anche RFI, in quanto RFI magari con la messa in opera di alcuni loro accorgimenti infrastrutturali poteva in realtà aiutare anche il mantenimento della sicurezza sulla piazza.

Il Prefetto poi ha convocato un altro incontro con la presenza del Capo di Gabinetto suo, la Prefetta Alessandra Tripodi, con anche poi RFI, e sono state prese alcune piccole misure rispetto alla stazione in sé.

Ritornando sulla piazza della stazione, invece, l'attività è stata molto monitorata dalla nostra Polizia Locale in orario di servizio, quindi sostanzialmente dalle otto del mattino alle venti di sera, che sono gli orari dove, infatti, anche dall'esposizione del Consigliere Rizzo la situazione non presenta poi particolari criticità, gli eventi maggiori sono dopo le ore venti.

Su questo proprio, questa settimana, proprio durante la Giunta di martedì pomeriggio, che era ieri, ne discutevamo anche in Giunta, ho sentito direttamente anche il Commissario Scarinci, che poi è titolare dell'ordine pubblico nella nostra città, la quale ha preso un ulteriore impegno sul controllo di alcune situazioni di piazza stazione, ma non solo, di Piazza Libertà, ma non solo.

Noi come Amministrazione dal mese di agosto 2022, per la precisione, poi siamo entrati pienamente... iniziato il 19 agosto, poi pienamente operativi dal 1° settembre, abbiamo costituito un nucleo formato da quattro agenti, nominato Nucleo Sicurezza Centro, che ha proprio lo specifico compito di vigilanza fissa e dinamica in piazza della stazione, in Via Garibaldi e nel centro poi storico un po' più allargato.

Sono proprio dedicati a questo servizio, dove si riscontrano situazioni di criticità, che ci sono state poi nella realtà forse un po' di più nel mese di luglio ed agosto rispetto a quelli di settembre, che poi sono finiti agli onori giornalistici.

Nel frattempo la zona, e ci ha permesso di identificare parecchie situazioni, anche quelle situazioni un po' più piccole in realtà, che però producono quel degrado e quella sensazione di insicurezza, con la videosorveglianza. Lì c'è un sistema di videosorveglianza sviluppato negli anni molto puntuale, che copre tutta la piazza della

stazione ed il sottopasso. Tra l'altro proprio lunedì mattina presto nel sottopasso della stazione erano stati affissi dei cartelli e fatti degli atti di vandalismo. Oltre a ripristinare il tutto immediatamente, nell'arco di poche ore, mi è arrivata proprio oggi la notizia che grazie al sistema di sorveglianza sono stati identificati anche i soggetti che hanno commesso quelle cose.

Il sistema di videosorveglianza ha permesso di identificare tantissimi soggetti da questo punto di vista.

Il tema, che poi è parte secondo me principale dell'interrogazione, è quello del controllo degli esercizi. Questo non avviene da parte di questo Nucleo che vi dicevo prima, sono altri agenti ancora coinvolti, quindi questo per dirvi quanta e quale è l'attenzione che riponiamo.

In realtà poi dagli accertamenti effettuati, qua lo correggo pubblicamente anche rispetto ad un'affermazione, la musica spesso nella quasi totalità dei casi in realtà non proviene dal chiosco ma da avventori che comprano in realtà anche da altre parti l'alcol e poi vanno lì con apparecchiature che riproducono a livello elevato la musica. Questo poi a volte confonde, perché ovviamente da casa, ci sono gli alberi, confonde le situazioni.

Non è l'unico esercizio sotto controllo, proprio martedì, che era ieri, abbiamo fatto un altro controllo dal punto di vista della Polizia Amministrativa Annonaria su altri esercizi che concorrono direttamente o indirettamente a quelle situazioni, per verificare se tutto è in regola, incrociando anche questi dati di verifica con il SUAP e quindi con le autorizzazioni che queste hanno.

Abbiamo elevato, mi sono fatto anche dare il numero di verbali, che per diversi motivi, quindi non parliamo solo dei divieti di sosta, ma per diversi motivi abbiamo dato in stazione, nella sola Piazza Libertà, quindi qui non c'è dentro nella statistica paradossalmente Via Garibaldi o Via Meda se accade lì nei dintorni, proprio solo Piazza Libertà, nel 2021 n. 221 verbali, nel 2022 ad oggi siamo a n. 146. Con questo trend dovremmo superare anche i verbali di contestazioni varie del nostro presidio di vigilanza dinamica che vi dicevo prima. Oppure con stazionamenti effettuati.

Tutto questo noi lo facciamo all'interno dell'orario. È stato anche oggetto della Commissione Sicurezza, che si è tenuta settimana scorsa. Tra l'altro questo argomento è stato trattato, con l'assunzione poi di sei Vigili. Il concorso è fuori, si terranno, inizieranno le prove la prossima settimana, quindi saranno sei ulteriori Vigili della Polizia Locale, sei nuovi agenti che entreranno in servizio certamente entro la fine dell'anno. Sarà possibile aumentare, fare qualche controllo mirato ovviamente, non sistematico, magari anche oltre le venti.

Dopo le venti sul territorio abbiamo due pattuglie dei Carabinieri che circolano, una della Polizia di Stato ed una, che però ha altre funzioni, della Guardia di Finanza, ma che comunque è una pattuglia su un territorio molto ampio, nel senso che Carabinieri è locale,

Commissariato anche, invece la Guardia di Finanza ha un numero di Comuni molto-molto elevato.

Si vedono, perché chi è frequentatore serale delle vie magari li incontra, ho chiesto che ci sia una maggiore efficacia, visto che c'è questa presenza, abbiamo la fortuna di avere tutte queste Forze dell'Ordine sul territorio, magari in alcuni momenti di essere un po' più efficaci nelle misure di prevenzione.

Nel momento in cui li si chiama poi intervengono subito, lo diceva anche lei, ma qui il tema è ricreare quelle condizioni di sicurezza.

Quello che è rimasto senza risposta della mozione, ma su qui credo che sia in realtà Regione a dover dare la risposta, non il Prefetto, non la Questura, men che meno il Comune di Rho, invece è ciò che accade all'interno dei treni e delle linee ferroviarie.

Non era oggetto dell'interrogazione, ma questo credo sia un tema sul quale dobbiamo ritornare, perché anche il Prefetto giustamente dice che lui non ha competenza su quella partita, mentre l'ha ovviamente sulla parte di ordine pubblico.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Proseguiamo con i punti all'O.d.G. Il punto 2 verrà rinviato al prossimo Consiglio Comunale perché il Consigliere Scarlino, giustificato, non è presente questa sera.

PUNTO N. 3

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 58593 DEL 21/09/2022)
PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI LEGA, FRATELLI D'ITALIA
E FORZA ITALIA, RELATIVA AL PIANO SOSTA PER
L'INAUGURAZIONE DEL TEATRO.**

Presidente Mancarella

Non so chi interviene. Okay, il Consigliere Recalcati. Prego Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie Presidente.

Intervengo io su questa interrogazione, per la quale comunque, ci tengo a sottolineare anche per rispetto, si è speso molto il Consigliere Colombo nella stesura. Do lettura dell'interrogazione perché è già abbastanza sintetica e dice tutto quello che dobbiamo dire.

"Premesso che il nuovo Teatro di Rho sorge in un'area centrale della città e potrà ospitare al suo interno oltre 500 persone.

Considerato che stando a quanto affermato dall'Amministrazione Comunale nei mesi scorsi, durante il mese di ottobre sarà previsto un intero mese di eventi di inaugurazione per il Teatro De Silva.

Sottolineato che non sono stati realizzati parcheggi aggiuntivi nell'area del nuovo teatro e che gli artisti, il personale tecnico ed il pubblico che confluirà nell'edificio per gli spettacoli utilizzerà la propria autovettura.

Segnalato che durante i giovedì sera del mese di giugno e di luglio Via Dante è sempre stata chiusa al traffico, senza che eventi organizzati dal Comune o dagli esercenti occupassero in modo permanente la via, con la suddetta chiusura che ha creato situazioni spiacevoli per i residenti e per i titolari di attività, senza che essa fosse comunicata efficacemente.

Si richiede" qua è il centro dell'interrogazione, "si richiede al Sindaco ed alla Giunta quali azioni si stanno valutando per consentire una corretta e regolare sosta delle auto nei pressi del Teatro, senza che essa ovviamente abbia impatti negativi sui cittadini e sulle attività commerciali limitrofe."

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Recalcati.

Risponde l'Assessore Giro. Prego Assessore.

Assessore Giro

Buonasera a tutti.

Rispetto al tema del teatro e dei parcheggi, è un tema che è stato affrontato in diverse occasioni. Il teatro non ha dei suoi parcheggi perché la parte sotterranea è utilizzata dal teatro stesso, quindi sotto terra abbiamo in realtà i posti, la platea ed il palco, non era possibile avere uno spazio lì.

Ricordo però che di fianco, in Via San Giorgio, esiste un parcheggio multipiano, che ha spesso grande disponibilità di posti, che viene ancora poco utilizzato perché si preferisce parcheggiare lungo la strada. L'area Meda-Garibaldi, il parcheggio è a pochi metri di distanza dal teatro stesso.

In aggiunta a questo però forse avrete notato che nell'ex SuperDì, che sta di fronte al teatro, sono iniziati dei lavori di riqualificazione dello stabile, con l'impegno dell'operatore a lasciare disponibile il parcheggio anche negli orari serali. Questo rappresenta secondo me un buon punto di parcheggio anche per il teatro.

Poi in futuro in quell'area, con lo sviluppo della parte privata del Piano Integrato, ci saranno anche delle aree di parcheggio aggiuntive, che nelle ore serali possono anche essere utili per il teatro stesso.

Ci sono diverse azioni intorno al teatro, in corso, credo che risponderanno alle necessità degli spettatori e degli operatori.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore Giro.
Prego Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

Grazie per la risposta.
Ovviamente monitoriamo tutto il lavoro e se ci fossero in futuro altre osservazioni da chiedere le faremo presenti.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Recalcati.

PUNTO N. 4

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 58594 DEL 21/09/2022)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LEGA,
SULL'IMPATTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VISCONTI
ED EX SCUOLE MARCONI, SU CITTADINI, COMMERCianti E
MERCATO CITTADINO.**

Presidente Mancarella

Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.
Leggo l'interrogazione.
I sottoscritti Consiglieri Comunali della Lega Lombarda, Giussani Stefano e Colombo Christian, chiedono risposta in Consiglio Comunale alla seguente interrogazione.
"Premesso che la città di Rho sarà interessata da progetti di rigenerazione urbana finanziati dai fondi del PNRR, che riguardano l'ex scuola di Via De Amicis, con la creazione di un nuovo centro civico e la riqualificazione di Piazza Visconti..."
Si può chiedere un attimo di...

Presidente Mancarella

Chiedo ai Consiglieri un po' di rispetto per chi sta parlando, grazie.

Consigliere Giussani

"Con la creazione di un nuovo centro civico e la riqualificazione di Piazza Visconti, sede di diverse attività economiche e del mercato cittadino.

Considerato che il mercato di Rho ha una valenza storica, tanto da essere stato riconosciuto come uno dei mercati storici della Lombardia, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 2 Febbraio 2010 n. 6, con decreto del Direttore Generale di Regione Lombardia del 13 Ottobre 2009, n. 10300.

In tal senso si veda anche il comma 1 e 1 bis dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 42/2004, ed ha recentemente compiuto i 400 anni di attività.

Considerato che l'attuale scenario economico, che vede un aumento generalizzato dei prezzi, dovuto ai rincari dell'energia e delle materie prime, risulta particolarmente critico ed incerto per i titolari di esercizi commerciali, e per i proprietari dei banchi del mercato.

Considerato che la presenza di ambulanti del mercato cittadino costituisce un'importante realtà economica per la città e ricopre una funzione di commercio di vicinato, oltre ad un'importante occasione di aggregazione sociale, indispensabile per molti cittadini.

Considerato che commercianti ed ambulanti, che occupano il suolo pubblico comunale, hanno già versato il canone previsto per l'anno 2022.

Appreso che i rappresentanti degli ambulanti del mercato e dei commercianti del centro e delle vie limitrofe sono a conoscenza di progetti e tempistiche approssimativi, nonostante l'inizio dei lavori sia previsto per i prossimi mesi, e che saranno probabilmente incaricati questi rappresentanti dei mercati di comunicare ai loro iscritti dettagli degli interventi di rigenerazione urbana.

Convenuto che è indubbia l'importanza di valorizzare la piazza e le scuole Marconi, ma è altrettanto indispensabile che a farne le spese siano i cittadini o i titolari di attività economiche.

Convenuto che è fondamentale la sopravvivenza ed il rilancio del mercato di Rho e di tutte le attività commerciali della piazza e del centro storico, che negli ultimi mesi, in considerazione del fatto, alcune attività commerciali sono state costrette a chiudere.

Considerato che anche le forze politiche di Maggioranza hanno sottolineato a mezzo stampa l'importanza di condividere il progetto della piazza con i cittadini, a seguito dell'ottenimento del finanziamento europeo.

Convenuto che il programma amministrativo della Giunta, votato al primo Consiglio Comunale, ha previsto un importante

coinvolgimento della cittadinanza nel processo di progettazione partecipata per il futuro di Piazza Visconti.

Considerato che ciascun cittadino dovrà percepire come propria la futura nuova piazza non soltanto al termine della sua realizzazione, ma fin dalle prime fasi di progettazione.

Preso atto che i lavori di rigenerazione urbana comprometteranno la possibilità di sosta dei veicoli nel centro storico, arrecando un disagio anche ai cittadini residenti nella zona.

Chiedono all'Amministrazione Comunale un'indicazione aggiornata dell'impatto dei lavori per i cittadini, esercenti ed ambulanti del mercato cittadino, e le tempistiche di realizzazione del progetto.

Chiedono quale ipotesi è stata vagliata per rendere sostenibile economicamente lo spostamento dei banchi del mercato, ed il rientro, una volta terminati i lavori, delle stesse nelle consuete postazioni.

Chiedono se vi saranno tavoli periodici di confronto con le categorie ed i cittadini per un aggiornamento dei lavori.

Se vi è intenzione di indire un'assemblea pubblica in merito ai lavori su Piazza Visconti."

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Giussani.

Risponde l'Assessore Vergani. Prego Assessore.

Assessore Vergani

Grazie. Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda i lavori che interesseranno in effetti l'area dell'ex scuola Marconi, quindi la parte dietro al Municipio attuale, e la Piazza Visconti, sappiamo che questi cantieri saranno cantieri molto impattanti con la vita nel cuore della città. Conosciamo perfettamente tutte le criticità che questi due cantieri porteranno con loro.

Questa interrogazione, che si occupa soprattutto della questione in relazione al mercato cittadino, devo dire che rispetto a quello che accadrà al mercato cittadino noi abbiamo già fatto degli incontri, sia con i commercianti, con la delegazione dei commercianti, ma anche un incontro con la delegazione degli ambulanti, in cui abbiamo spiegato che ci sarà appunto la necessità di spostarlo, non tanto per come sarà ridisegnata la piazza, ma proprio per il cantiere che si terrà in Piazza Visconti.

Un cantiere che per quanto potrà ridursi l'effetto impattante però riguarderà sicuramente almeno metà del sedime della piazza, se non tutto, nello stesso periodo.

Cosa che per altro al momento non siamo in grado di dire, perché siamo proprio all'inizio della progettazione addirittura di questa

piazza. Tenendo conto che i lavori inizieranno nei primi mesi del 2024, quindi da oggi ad allora c'è ancora tanto tempo che deve passare.

Ci siamo però già mossi, abbiamo già valutato tutta una serie di possibili ipotesi, vi posso dire che è un lavoro certosino, nel senso che non basta prendere in mano la pianta della città e dire prendiamo le bancarelle, tra l'altro sono più di 200 bancarelle, la maggior parte delle bancarelle del mercato, quelle più importanti, stanno tra l'altro su Piazza Visconti, quindi proprio laddove noi andremo ad intervenire e dove ci sarà questa conflittualità con il cantiere, e capire dove vengono posizionate anche tutte le possibili interferenze rispetto al trasporto pubblico locale, alle persone che lì sono residenti, alle altre attività commerciali.

Non è un lavoro né semplice né breve, è un lavoro molto complesso, su cui per altro nei prossimi giorni, abbiamo già fatto alcune proposte di data, incontreremo ancora la delegazione degli ambulanti. Avremo due proposte da mettere sul tavolo, che stiamo appunto concludendo nella loro definizione, insieme a loro valuteremo qual è più opportuna, in modo che possa creare minore disagio, sia a chi lavora ma anche agli stessi cittadini che poi nel mercato vengono a fare acquisti al Lunedì. Sono anche tanti, non solo cittadini rhodensi, ma anche cittadini che vengono da fuori Rho, che quindi devono avere anche la possibilità di poterlo raggiungere in modo semplice.

Le tempistiche, come dicevo, sono legate alle procedure del PNRR, prevedono appunto l'inizio dei lavori nei primi mesi del 2024, quindi abbiamo anche tempo per lavorare.

Le ipotesi saranno appunto valutate con loro ed anche con i commercianti della città, non solo con gli ambulanti. Ci saranno dei tavoli periodici di confronto, perché è chiaro che cercheremo di lavorare insieme, nessuno imporrà scelte o deciderà da solo, perché davvero è un intervento che riguarda il cuore della città.

È previsto anche un incontro pubblico con i cittadini, in cui verrà presentato il progetto. Tra l'altro il progettista è appena stato individuato, così come è appena arrivato anche il dirigente che si occupa peraltro dell'attuazione di questi progetti.

Diciamo che siamo per tempo a fare tutte queste cose, seguendo tutti gli impegni anche di partecipazione che ci siamo assunti con il nostro programma.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.
Prego Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie all'Assessore quanto meno averci dato delle date di inizio lavori, per aver confermato che ci sarà comunque un'assemblea che riguarderà... un'assemblea pubblica.

Volevo chiedere se l'ipotesi di spostare al cimitero, al parcheggio del cimitero il mercato, è un'ipotesi possibile, oppure è una voce che è circolata; perché un'ipotesi del genere vorrebbe dire dividere il mercato in due.

Assessore Vergani

Diciamo che le ipotesi sono tante, chiaramente siamo partiti dall'analisi delle aree dove c'era più spazio ed ampiezza per poter trasferire quel numero ingente di bancarelle. Tra queste c'è anche un ragionamento che prevede uno spazio del parcheggio del mercato, però le ipotesi in campo sono più di una. Naturalmente si parte da lì, si parte da dove c'è più spazio anche per la sicurezza dello stesso mercato, quindi la coesistenza delle bancarelle rispetto a garantire l'accessibilità ai mezzi di soccorso e quant'altro.

Guardando la cartina è evidente che siamo partiti dagli spazi, quelli più ampi, dove uno spostamento è possibile, ma sono più di una le ipotesi sul tavolo che andremo ad analizzare.

Consigliere Giussani

La parola ancora un secondo, perché un'ipotesi del genere...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Giussani

Sì, tanto per concludere.

Un'ipotesi del genere comporta anche lo spostamento poi delle macchine che sono parcheggiate lì. Già le macchine che sono parcheggiate qua, le macchine sono parcheggiate là, il decentramento in una zona periferica sicuramente sfavorirà le bancarelle che saranno spostate là, perché il mercato cittadino per tradizione è proprio questo qua.

Per cui se sono stati previsti anche magari degli incentivi, qualcosa per mitigare, diciamo, le perdite di questi ambulanti.

Presidente Mancarella

Sì, dopo di questa però poi chiudiamo l'interrogazione, anche per rispetto alle prossime interrogazioni.

Prego Assessore Vergani.

Assessore Vergani

Come le ho detto sono tanti i temi da tenere insieme, esiste un tema di spostamento del mercato, di spazi idonei dove poter spostare le bancarelle, di rispetto e convivenza con le attività commerciali presenti nelle vie del centro, con i cittadini ed anche di garantire spazi per la sosta. Tutte queste cose messe insieme hanno prodotto una serie di ipotesi, che saranno valutate con gli stessi ambulanti, quindi con loro ragioneremo su questa cosa, e non è detto che alla fine della riunione si uscirà magari con un'ipotesi ancora ulteriore rispetto a quelle che porteremo al tavolo, perché magari qualcuno suggerirà qualche altra soluzione.

Ci stiamo lavorando.

Sul fatto di un ristoro rispetto ad eventuali perdite economiche, innanzitutto su queste cose vedremo se davvero sarà così o meno, perché dipende anche dalla soluzione che troveremo, perché se poi alla fine rimane gran parte nel centro bisogna anche capire se davvero esisterà questa criticità.

Noi abbiamo appena partecipato ad un bando per il rilancio del DUC di Regione Lombardia, dove all'interno delle azioni possibili abbiamo anche previsto delle misure a tutela degli esercizi commerciali, quindi anche di quelli degli ambulanti, a fronte dei progetti PNRR. Per cui se riceveremo il finanziamento avremo risorse anche grazie a quel bando.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.

PUNTO N. 5

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 58966 DEL 22/09/2022)
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI FRATELLI
D'ITALIA, SIG. RECALCATI ANDREA, IN MERITO ALLO
SVOLGIMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE DELLA
DISINFESTAZIONE CONTRO GLI INSETTI INFESTANTI.**

Presidente Mancarella

Prego Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie Presidente.

Questa interrogazione sono arrivato a scriverla dopo numerose segnalazioni da parte di famiglie, da parte di persone, insomma, che hanno riscontrato questo problema nei mesi estivi.

Premessa che ci tengo a fare, non è che sto imputando all'Amministrazione la presenza degli insetti, ma semplicemente capire cosa è stato fatto per poter contenere questo fenomeno, che sappiamo tutti si presenta in estate anche per il caldo che aumenta, e sappiamo tutti che estate è appena finita, molto calda.

"Preso atto che nei mesi estivi, ed ancora oggi alle soglie dell'autunno" ormai siamo già in autunno, "il numero degli insetti infestanti presenti in città ha superato a mio avviso il limite per una serena convivenza con l'uomo.

Preso atto che il sottoscritto ha ricevuto molte segnalazioni e lamentele che descrivevano il ripetersi di varie spiacevoli situazioni, oltre che constatarle e viverle anche in prima persona, quali cestini invivibili per la presenza di vespe, oppure marciapiedi che nelle ore notturne vedevano passeggiare le blatte o gli scarafaggi. Oppure parchi gioco per bambini o giardini pubblici di qualsiasi tipo nei quali in certi orari non si poteva stare per la presenza e l'aggressività delle zanzare, che faceva da padrona e rendeva impossibile usufruire di certi spazi."

La richiesta che pongo all'Amministrazione, con la quale spero di far chiarezza anche nei confronti di tutte le persone che mi hanno sollecitato a portare avanti questo tipo di richiesta, è "di fare chiarezza appunto sulle modalità, sui tempi e sui luoghi nei quali è stata svolta la disinfestazione contro questi insetti infestanti" stiamo parlando di insetti infestanti "su tutto il territorio rhodense".

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Recalcati.

Risponde l'Assessore Giro. Prego Assessore.

Assessore Giro

Dunque, la disinfestazione ovviamente è uno dei compiti dell'Ufficio Ecologia e viene effettuata ogni anno, anche perché è necessario da un punto di vista della tutela della salute, soprattutto per quanto riguarda le zanzare.

Quest'anno in realtà non abbiamo ricevuto così tante segnalazioni come negli anni passati, perché, come avrete visto tutti, è stato un anno in cui è piovuto pochissimo, quindi la siccità ha ovviamente rallentato il proliferare delle zanzare, che forse in questo periodo si vedono di più che non a giugno o luglio, perché è piovuto un po' di più.

Ora, il Comune da sempre fa la disinfestazione andando ad agire sui pozzetti con i larvicidi, e facciamo poi degli interventi ad hoc

laddove vediamo che si verificano delle situazioni più critiche, con i cannoni a spruzzo.

Anche quest'anno sono state fatte queste operazioni.

Questo tipo di lotta però, soprattutto alla zanzara tigre, richiede in realtà un lavoro di tutta la cittadinanza, perché il Comune non può ovviamente entrare nei giardini dei privati, sui terrazzi e sui balconi a verificare le condizioni del verde, dei vasi e dei ristagni d'acqua, che sono quello il luogo in cui si riproducono le zanzare.

È una criticità abbastanza importante, perché se pensiamo alle aree verdi, all'estensione delle aree verdi private in città, è abbastanza rilevante come dimensione e quantità.

In questo senso quello che si potrebbe pensare di mettere in azione, anche in futuro, sono delle campagne di sensibilizzazione dei cittadini. Basta veramente un vasetto che rimane pieno d'acqua per qualche settimana e le zanzare si moltiplicano a dismisura.

Veramente serve un'attenzione capillare su tutto il territorio.

Da parte nostra sulle nostre aree questa attenzione ovviamente c'è ed i ristagni d'acqua, a parte quelli nei tombini, tendenzialmente non ci sono nei parchi, dei punti in cui l'acqua ristagna in maniera permanente.

Da questo punto di vista sì, si potrebbe agire un po' di più coinvolgendo la cittadinanza e facendo delle campagne di sensibilizzazione per cercare di far sì che ognuno faccia la sua parte.

Questo vale in parte anche per il discorso delle blatte, perché le blatte tendenzialmente vivono nei sotterranei, nelle cantine, nelle fessure dei muri, soprattutto delle case più vecchie. Quindi nel centro storico di Rho, ma anche nelle frazioni, laddove ci sono gli insediamenti più antichi è facile che ce ne siano in abbondanza.

Al momento noi non abbiamo un protocollo di profilassi contro le blatte, perché da una parte non è richiesto per legge, come invece lo è quello per le zanzare, per motivi sanitari, ma stiamo ragionando sull'implementazione di una campagna stabile di disinfestazione, visto che il problema è in crescita.

Al contrario delle zanzare con il caldo secco le blatte proliferano ancora di più.

Anche su questo però è davvero importante che i privati facciano la loro parte, lo dico anche per esperienza personale, perché vivo in una casa di quelle vecchie del centro e se non facciamo la disinfestazione nelle nostre aree si vede che le blatte vengono fuori.

Rispetto invece alle vespe, sulle vespe si agisce sui nidi, quando si individuano i nidi di vespe quelli vengono rimossi, mentre sui fenomeni che possono succedere nei parchi, quindi le vespe che vanno intorno ai cestini o intorno alle fontanelle d'acqua, non c'è molto da fare, nel senso che se non c'è un nido individuato da rimuovere non si può pensare di eliminare le vespe così, in maniera generica.

Diciamo che in generale sulla parte delle zanzare l'attenzione è capillare, continua e costante, c'è anche l'ordinanza sindacale che viene rinnovata per invitare i cittadini appunto alla collaborazione nella lotta agli infestanti.

Ci rendiamo conto però che questo non sempre avviene, soprattutto pensiamo ad aree che magari hanno delle parti verdi che non vengono mantenute, dove il verde viene lasciato crescere in maniera selvaggia, in quei contesti ovviamente è molto più facile che le zanzare possano proliferare.

Ecco, direi questa è un po' l'azione.

Teniamo conto che le zanzare che vediamo adesso, la maggior parte, sono zanzare tigre, che quindi hanno un ciclo di vita diverso rispetto a quelle tradizionali locali. Ci sono anche zanzare, come quella giapponese e coreana, che vivono, resistono molto di più al freddo, quindi anche in inverno le possiamo trovare, hanno bisogno di meno acqua per riprodursi, quindi è una lotta ancora più difficile, perché non è solo legata alla stagione estiva ma diventa veramente tutto l'anno.

Su questo però l'attenzione è alta, proprio perché c'è anche un rischio sanitario e si lavora per evitarlo.

Presidente Mancarella

Prego Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

Grazie per le spiegazioni su come ci si muove un po' su questi fronti.

Anche se, insomma, oltre a rinnovare gli inviti per i privati, magari si potrebbe anche pensare di adattare a seconda delle stagioni, visto appunto che si è precisato che questa è stata un'estate più... dove il fenomeno delle zanzare è comparso verso fine stagione, si può dire non proprio all'inizio, però erano aggressive comunque. Magari anche di adattare la disinfestazione, di intensificarla anche successivamente se si dovesse ancora presentare un fenomeno climatico di questo tipo.

Grazie per le risposte.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Recalcati.

PUNTO N. 6

INTERPELLANZA (PROT. N. 58967 DEL 22/09/2022) PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI FRATELLI D'ITALIA E LEGA, RIGUARDANTE L'ATTUAZIONE E IL RISPETTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PIAZZA DELLA STAZIONE.

Presidente Mancarella

Il 6° punto è stato però già discusso. Quindi ditemi voi se volete togliere il punto.

Consigliere Recalcati

Il Sindaco, con le risposte all'interrogazione del Consigliere di Forza Italia, ha anche risposto all'interrogazione proposta dal mio Gruppo e dalla Lega, a questo punto io giudico l'interpellanza già superata e la ritiriamo insomma.

Sempre specificando che staremo sempre vigili su questo accordo, che lo monitoriamo e che magari tra qualche mese ci riserveremo di poter chiedere ancora come è la situazione.

È fondamentale secondo noi che si arrivi, nonostante le spiegazioni di prima, è fondamentale che si arrivi ad un pattugliamento stabile da parte delle Forze dell'Ordine su Piazza Libertà.

Ci aggiorniamo in futuro su questo punto, per ora la ritiriamo. Grazie.

Presidente Mancarella

Sì, il Sindaco voleva fare una precisazione. Cogliamo l'occasione del punto, prego.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente.

Solo per dare una risposta precisa su... Perché questa interrogazione aveva un punto preciso, che è il protocollo Stazioni Sicure. Regione aveva scritto, in copia conoscenza anche a noi, aveva scritto a tutti i Prefetti, fuorché quello di Lecco, perché questo accordo c'è stato solo con la Prefettura di Lecco in tutta la Regione.

Nell'incontro con il Prefetto avevo chiesto, insomma, io non conoscevo nei dettagli questo protocollo cosa prevede, prevede soprattutto in realtà poi il pattugliamento delle stazioni non presidiate. Cioè delle stazioni, quelle tipiche che non hanno né biglietteria, né servizi, ne abbiamo sulla nostra linea. Il Prefetto diceva: qualora dovessimo arrivare a questo protocollo

probabilmente poi su Rho non ha un particolare impatto perché c'è già il presidio, tutto quello che ho raccontato prima.

Ho visto a mezzo stampa che il nuovo Assessore alla Sicurezza di Regione Lombardia ha avuto un incontro dopo il suo insediamento, nei giorni successivi, e il Questore, perché poi qui entra in gioco in realtà... - la Prefettura fa più da coordinamento - la Questura, dice che verrà studiato a breve un incontro con i Comandanti delle Polizie Locali eventualmente per verificare il tema.

Il rimando che mi era stato dato però era che è un intervento più su quelle stazioni prive proprio di presidi, ne abbiamo, cioè stazioni che non hanno neanche la biglietteria, ce ne sono che sono proprio lì, così, sulle nostre linee.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Chiudiamo quindi l'ora delle interrogazioni e le interrogazioni tutte.

PUNTO N. 7

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 22 GIUGNO E 20 LUGLIO 2022.

Presidente Mancarella

Iniziamo con la votazione del verbale del 22 Giugno. Chiedo a tutti di verificare di aver inserito bene il badge, altrimenti non certifichiamo la presenza.

A me risultano almeno due assenti. Okay, ora uno. Ora zero, perfetto.

Proseguiamo, quindi confermiamo la presenza e votiamo.

Qualcuno non ha votato. Ultima chiamata, poi stampiamo. Rizzo è assente in questo momento. Togli il badge, okay.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Colombo, Rizzo, Scarlino
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Borella, Re Uberto, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	19	

Procediamo con la votazione del verbale del 20 Luglio 2022.
Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Colombo, Rizzo, Scarolino
CONSIGLIERI ASTENUTI	5	Forloni, La Palomenta, Re Uberto, Recalcati, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	17	

PUNTO N. 8

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI E DEI QUARTIERI DELLA CITTÀ E NOMINA DEI RELATIVI COMPONENTI.

Presidente Mancarella

Permettete, prima di dare la parola all'Assessore, anche a me due parole.

La prima Consulta delle Frazioni dei Quartieri della Città è stata istituita quattro anni fa, nel 2018. Credo sia un tempo sufficiente per la sperimentazione di questo istituto e che ora abbia tutti i requisiti e la letteratura istituzionale per ripartire insieme a questo mandato consiliare.

Questa è l'occasione di avviare una stagione nuova per questa istituzione, che ha come base di partenza la partecipazione di alcuni cittadini appassionati, presenti e riconosciuti nelle loro frazioni e nei loro quartieri; soprattutto con un grande senso civico.

Requisiti questi ultimi necessari a far partire questo istituto, requisiti egregiamente rilevati dai colloqui con i candidati da parte della Commissione CAIO.

È questo un organo che dovrà favorire il confronto ed il dialogo tra l'Amministrazione ed i cittadini di quelle frazioni e di quei quartieri. Un organo che io auspico verrà utilizzato anche nel dialogo e nel confronto con tutti i Consiglieri di quest'aula.

Da parte dei cittadini, i cui nomi andremo ad approvare questa sera, ho potuto appurare personalmente grande passione e tanta voglia di mettersi a disposizione per il nostro Bene Comune, per questo li ringrazio.

Per questi motivi mi piacerebbe che questa delibera venisse approvata all'unanimità, come è successo nella Commissione CAIO, proprio per dare una spinta unanime e condivisa alla Consulta delle Frazioni e dei Quartieri, che se farà bene ne beneficerà la nostra città, ma soprattutto la qualità ed il benessere dei nostri cittadini. Lascio ora la parola all'Assessore alla Partecipazione Cittadinanza, Maria Rita Vergani.
Prego Assessore.

Assessore Vergani

Buonasera.

Io parto un pochino più da lontano, cioè che cosa è questa Consulta delle Frazioni, organismo che esiste nella città di Rho, nella nostra Amministrazione, e replicato da alcune Amministrazioni a noi vicine, che molto probabilmente hanno apprezzato questo tipo di organismo.

La Consulta delle Frazioni nasce ed è stata istituita come uno strumento di partecipazione, andando un po' a colmare quel vuoto che la legge aveva lasciato cancellando le famose Circoscrizioni.

A fronte di questo nella prima Giunta Romano, grazie al lavoro dell'Assessore Viscomi, si è pensato appunto di creare questo organismo, che in realtà però era composto solo ed esclusivamente da rappresentanti delle frazioni della città.

Dopo un primo diciamo percorso si è deciso che in realtà questo dialogo doveva essere aperto anche ai quartieri della città, altrimenti diventava una sorta di spazio esclusivo dove solo quelli delle frazioni parlavano tra di loro, mentre a noi interessava che tutta la città, i cittadini che rappresentavano tutte le zone della città, potessero tra di loro interloquire ed interloquire anche con l'Amministrazione.

Quindi nel 2017 è stato fatto un nuovo Regolamento, con un riferimento specifico a due diciamo ambiti di interesse, quello della creazione di una rete di aiuto di vicinato, ed anche quella di iniziative che potessero favorire la cura dei beni comuni.

In più appunto questa modifica, che è stata quella di aprirla anche ai quartieri della città, quindi non solo i tre rappresentanti per ogni frazione, ma anche due dei quartieri della città, calcolati più o meno con la divisione in base al numero degli abitanti; arrivando così ad un numero complessivo di venti componenti.

Quest'anno, come prevede il Regolamento, con la nuova Amministrazione abbiamo aperto il bando per le candidature. Alcune frazioni ed alcuni quartieri hanno visto numerosi candidati, più di quanti non siano previsti a rappresentare la loro frazione, il loro quartiere all'interno della Consulta, ed altri invece più scoperti. Motivo per cui il bando è stato riaperto una successiva volta, perché volevamo che tutti i quartieri e le frazioni avessero

almeno un rappresentante, fossero almeno rappresentati da una persona.

Quindi, raggiunto questo obiettivo, la Commissione CAIO ha fatto i colloqui di tutti i candidati. Sulla base dei colloqui fatti poi sono state selezionate le persone più rappresentative, proprio perché magari con maggiori legami con il quartiere, perché appartenenti a Comitati di quartieri o associazioni molto rappresentative. Oggi ci presentano un elenco di 16 componenti, che compongono appunto la Consulta, che noi dovremo votare e validare, affinché la Consulta possa cominciare ad operare.

Credo anche io che sia uno strumento di partecipazione molto utile, poi, al di là dei Regolamenti, di quanto scritto sulla carta, dipende molto anche dalle persone che lo compongono e da noi amministratori che possiamo partecipare alle sedute, e dal lavoro che riusciamo a fare insieme.

Tra l'altro la precedente Amministrazione, la precedente Consulta, che aveva lavorato molto sull'aiuto di vicinato, e che aveva già iniziato in qualche modo a far partire dei gruppi, una rete, per cui ci sono dei cartelli che vedete in alcune zone della città, e con uno slogan molto accattivante che racchiude una serie di iniziative - tra l'altro una partirà a breve, ma non vi voglio rovinare la sorpresa - che era "RhoSiCura", quindi la sicurezza ma anche il prendersi cura della città, che tra l'altro è stata anche molto operativa e molto utile nel periodo del Covid; perché le persone che avevano aderito a questa rete si sono poi rese disponibili come volontari anche per aiutare i vicini di casa, dare una mano ai vicini di casa, ma anche nella rete di solidarietà che si è creata in città nel portare i pasti ed i medicinali a casa delle persone che avevano bisogno.

Credo che ci sia materia su cui lavorare, mi pare che le persone, io ho letto... Non ho partecipato alla selezione per una questione anche di correttezza, perché la competenza era dei Commissari componenti la Commissione, quindi non ho partecipato, ma ho letto i curriculum, ho letto i documenti, mi sembrano persone veramente molto motivate.

Speriamo stasera di poter partire con questa Consulta e di poter lavorare insieme per il bene della città.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola la Consigliera Varasi. Prego Consigliera.

Consigliere Varasi

Grazie Sig. Presidente.

Dico due cose velocissime. Sono queste, una cosa sul numero dei partecipanti, 16, ora non sono 20, ma il motivo è perché appunto

c'erano delle delimitazioni volute dal Regolamento, quindi tre per frazione e due per i quartieri.

Poi dico una cosa sulla tempistica, siamo al primo Consiglio Comunale dopo la pausa estiva e ci troviamo a deliberare questo, quindi ambedue questi aspetti sono... c'è un filo rosso che li unisce, che è proprio quello del considerare, dell'aver considerazione della disponibilità che le persone, che i cittadini hanno dato.

Per cui, anche se la Consulta non è al completo, comunque, sicuramente si può iniziare a lavorare. Poi sono molto contenta che siamo riusciti ad arrivare a settembre con questo primo atto, proprio perché io penso che, ce lo siamo detti tante volte, l'astensionismo, il disinteresse, la lontananza dalle istituzioni e dalla politica ecc., io ho pensato che il mio compito principale fosse quello di alleggerire ed accorciare almeno i tempi burocratici.

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato. Buon lavoro. Vedremo. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera Varasi.

Ha chiesto la parola la Consigliera Borella, prego Consigliera.

Consigliere Borella

Buonasera a tutti.

Sicuramente la Consulta dei Quartieri e delle Frazioni è un organo che serve per unire e fare da collegamento, oltre a noi, anche persone del territorio, ad aiutare a portare voce all'interno dell'Amministrazione.

Sicuramente, io l'ho vissuta al mandato scorso, è un'esperienza formativa, soprattutto per i giovani. Secondo me potrebbe essere un lancio per imparare anche a capire come funziona la macchina comunale, perché non è così semplice finché non ci si entra.

Spero ci siano all'interno tanti giovani, me lo auguro, anche perché comunque era uno dei motivi della selezione, aiutava la parte giovanile.

Spingiamoli, aiutiamoli. Buon lavoro a tutti.

Mi dispiace che non siano a numero completo, perché diventa impegnativo, anche la volta scorsa, poi i motivi della vita fanno cambiare, ci sono state defezioni nel percorso, speriamo che, se sono persone davvero motivate, speriamo che vadano avanti, che continuino, ma proprio nel rapporto con i cittadini, perché sono stati scelti per quello.

Buon lavoro a tutta la Consulta.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera Borella.

Il Consigliere Giussani ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Purtroppo mi dispiace smentire quello che ha detto la Consigliera Borella. Era un intervento che volevo già fare prima, adesso mi sembra doveroso.

I giovani purtroppo non si sono presentati, abbiamo avuto solamente due giovani che si sono presentati, due ragazzi, solamente due. Qui mi rivolgo, è una richiesta che faccio all'Assessore alle politiche giovanili, dobbiamo trovare qualcosa per incentivare questi ragazzi, per farli entrare, perché è un peccato.

Tra l'altro uno di questi due giovani abbiamo dovuto lasciarlo fuori perché erano tre, se n'erano presentati in quattro/cinque per la stessa frazione, quindi è stato... È un peccato.

Poi un consiglio che darei, per far funzionare meglio la Consulta io proporrei anche di dotarli di un minimo budget, per organizzare qualcosa, per cercare di proporsi sul territorio anche facendo delle iniziative che coinvolgano proprio i giovani.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Giussani.

Il Consigliere Dario Re. No, prima Forloni, aspetti, aveva prenotato Forloni. Prego Forloni.

Consigliere Forloni

Sono molto favorevole a questa cosa, mi ricordo che l'avevamo approvata anche nel precedente mandato, ci era sembrato il modo migliore per la partecipazione.

Io ho appena sentito le parole della Consigliera Borella, che faceva parte, e mi ha aperto il cuore sentire la passione che ha manifestato nei confronti di questa Consulta.

Io però, che vivevo da lontano all'interno del Consiglio Comunale, notavo che c'era qualche non perfetto funzionamento, o meglio, c'era molta partecipazione, parecchia partecipazione, ma poi i risultati non erano quelli auspicabili.

Io intervengo, avrei preferito non intervenire, ma intervengo perché stasera sono perfettamente d'accordo con il Consigliere della Lega, perché lo scopo di questi organismi è quello appunto di fare in modo che la maggior parte dei giovani, che abbiamo visto come è andata a finire con le elezioni nazionali, purtroppo non partecipano, ecco, credo che sia assolutamente opportuno vedere di fare il possibile affinché ci sia una maggiore partecipazione.

Quindi mi trovo assolutamente d'accordo con la necessità, la possibilità, la valutazione di proporre un micro-budget, oppure un gettone di presenza per questi volontari, affinché vengano prima di tutto incentivati, secondo per vedere magari di trovare qualche altro ragazzo che in qualche modo dedichi il suo tempo alla politica, in qualche modo venga riconosciuto e gratificato per il tempo perso.

Quindi chiedo all'Amministrazione se è possibile, all'interno di questa Consulta, se è possibile stabilire un riconoscimento, un budget, per queste persone che dedicano il loro tempo libero per l'amministrazione della città.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Forloni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Dario Re. Prego Consigliere.

Consigliere Re Dario

Grazie Presidente.

Io mi riprometto di approfondire maggiormente l'argomento e di seguire più da vicino i lavori di questa Consulta, che mi interessa, anche per un fattore affettivo, in quanto io ho iniziato la mia fulgida carriera politica prima come Consigliere di Quartiere e poi come Presidente di Quartiere. È un tema che mi sta particolarmente a cuore.

Leggendo la documentazione che mi è arrivata ho visto che le Consulte riguardano otto, quattro frazioni e quattro quartieri. Lucernate, Mazzo, Passirana, Terrazzano, Frazioni. Quartieri San Paolo, San Pietro, San Giovanni e Centro, giusto?

Purtroppo manca il mio quartiere, il quartiere di San Michele e di San Martino, che ha delle... Non voglio fare il Sindaco di San Michele, per amor di Dio, però mi sembra che abbia delle problematiche sue proprie, che mi dispiace non averlo trovato tra i quartieri.

Chiedevo chiarimenti in questo senso. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Re.

Prima di fare intervenire il Consigliere Giussani, un attimo Consigliere Giussani, la Dott.ssa Marcocchia voleva fare un intervento sul discorso dei gettoni di presenza.

Prego Dottoressa.

Vicesegretario Marcoccia

Grazie Presidente.

Mi corre l'obbligo precisare che l'iniziativa eventuale di dotare i componenti della Consulta di un gettone di presenza non sarebbe praticabile, in quanto non può il Comune istituire un'indennità che non è prevista dalla legge.

La Consulta delle Frazioni è un organismo consultivo e propositivo, non è un organo del Comune, pur avendo questa importante funzione che il Consiglio Comunale gli affida, per cui non potrebbe neanche essere titolare direttamente di fondi del Comune.

Ovviamente si possono trovare altre forme per poter finanziare le attività che questa Consulta potrà proporre all'Amministrazione.

Però appunto, al pari delle altre Consulte, i componenti sono volontari e il gettone di presenza non potrebbe essere riconosciuto.

Presidente Mancarella

Grazie Dottoressa per la precisazione.

C'era il Consigliere Giussani, poi Bale. Prego Giussani.

Consigliere Giussani

Niente, per rispondere al Consigliere Re. San Michele e San Martino sono rappresentati nella Consulta delle Frazioni, tant'è che l'unico giovane presente è proprio un abitante di San Martino.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Re Dario)

Consigliere Giussani

La Consulta è Lucernate, San Martino e San Michele.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

Presidente Mancarella

Usi il microfono sennò non rimane. Va bene.

Assessore Vergani

Specifico che è Lucernate, San Martino. Per altro sono state suddivise tenendo più o meno lo stesso numero di abitanti, per evitare che ci fosse più o meno peso. Lì è stata collegata, nella parte tra l'altro di frazione che ha un rappresentante in più, che sono tre anziché due.

Presidente Mancarella

Può spegnere Caronni un attimo? Okay, Bale può accendere. Ora Caronni. Prego Consigliera Bale.

Consigliere Bale

Grazie Presidente.

Due parole anche io su questo tema, perché ho partecipato alla seconda seduta della CAIO in cui abbiamo nominato ed intervistato i candidati.

Devo dire che è stato fatto un lavoro anche positivo tra i membri della CAIO, cercando, a parte qualche piccolo intoppo diciamo, siamo stati sempre tutti concordi sui nominativi da introdurre e sulle votazioni.

Questo secondo me è un dato positivo ed in qualche modo ci garantisce che le persone che sono state scelte sono persone che poi sono di fatto riconosciute, avendo dato anche peso al tema della rappresentanza, quindi al fatto che le persone avessero un'appartenenza ad un'associazione di quartiere, o ad un Comitato o qualche radicamento sul territorio. Credo che possa essere importante per un organismo quale è la Consulta.

Anche perché poi la Consulta spesso si trova, si potrebbe trovare anche a dover sciogliere dei nodi, dover portare dei temi e provare a risolverli anche di fronte all'Amministrazione, portare delle istanze dei cittadini di fronte all'Amministrazione e quindi, ecco, secondo noi, secondo me, è bene che queste persone abbiano un radicamento sul territorio, e che siano persone riconosciute.

Ringrazio la Dott.ssa Marcoccia per il chiarimento sul tema budget. Anche leggendo, rileggendo la relazione che aveva fatto l'ex Presidente della Consulta delle Frazioni, Marcello Cainazzo, l'anno scorso in Consiglio Comunale, mi sembra che il tema non sia tanto quello del budget, ma lui poi ha riportato ad esempio altre tematiche come quella che citava anche la Consigliera Borella, ossia, per esempio, la possibilità durante il corso degli anni di introdurre delle nuove persone, che magari... Visto che le persone durante gli anni magari hanno altri impegni, altre iniziative, anche non avendo un compenso per questa attività, avere questa possibilità di introdurre nuove persone, o anche eventualmente allungare la durata, perché poi sono tutte persone nuove, quindi dal momento in cui ci si insedia a quando si capisce effettivamente cosa si può fare forse due anni sono un po' pochi.

Questi però sono tutti ragionamenti che credo ci possa essere spazio, che ci sia spazio di fare.

La Consulta, l'ha ricordato anche l'Assessore Vergani, ha lavorato tanto sul tema della sicurezza, quindi con RhoSiCura. Secondo me

anche per riuscire a cogliere, ad avvicinare anche i giovani, che mi sembra sia una priorità di tutti, un tema su cui si può lavorare, su cui in parte abbiamo già lavorato, è il tema della cura dei Beni Comuni, perché quello effettivamente dà alle persone, nei quartieri, la possibilità di prendersi cura, di adottare uno spazio ed appunto di prendersene cura.

Anche questo con un lavoro concreto, quindi magari non burocratico in una sede comunale, un lavoro sul campo può in qualche modo forse essere più attrattivo per la popolazione giovanile.

Basta, queste sono le mie considerazioni.

Auguro anche io un buon lavoro a tutti i membri della Consulta.

Siamo a disposizione anche come Consiglieri per qualsiasi tema, qualsiasi domanda, qualsiasi dubbio, a disposizione dei membri della Consulta ed anche dei cittadini, come sempre.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera Bale.

Il Consigliere Caronni ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Caronni

Grazie Presidente. Buonasera Consiglieri tutti.

Io sono molto contento della Consulta delle Frazioni, questa Consulta, perché - come sapete - io sono di Terrazzano, a Terrazzano c'è molto fermento, molti terrazzanesi mi chiedono tantissime cose sul Comune da fare, sulla frazione da portare avanti. Sono stato avvicinato ed ho conosciuto personalmente questi candidati della Consulta. Sono persone validissime.

Io chiedo una cosa, visto che non si può fare questo budget, come è stato detto poco fa, se almeno sia possibile da parte dell'Amministrazione mettere a disposizione magari il locale, il locale nella vecchia scuola elementare, dove noi ci si possa ritrovare magari qualche volta al mese, o cadenzatamente, con questi candidati, per poter invitare anche i cittadini che magari hanno bisogno di esternare i loro problemi, bisogni all'interno della frazione, per portarli avanti.

Noi avremmo già intenzione di fare degli incontri cadenzati per poi aiutare ed essere di supporto al Comune ed all'Amministrazione.

Grazie e buon lavoro.

Presidente Mancarella

Sì, in realtà è previsto da Regolamento presso la sede comunale, però effettivamente si può fare una valutazione di trovare un luogo dedicato anche in città.

Io non ho nessun altro iscritto a parlare. Il Sindaco. Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente.

Io ci tenevo a ringraziare coloro che si sono messi a disposizione per questa Consulta. Parliamo spesso di partecipazione, di modalità, di opportunità, poi partecipare è faticoso. È faticoso perché ci vuole impegno, costanza, quindi chi lo fa va ringraziato perché lo fa proprio come atto di bene e di amore, di passione per la propria comunità, che è quello credo contraddistingua poi tutti i componenti, anche gli esclusi. Perché se è vero da un lato che non raggiungiamo il pieno, non occupiamo il pieno dei posti, in realtà poi abbiamo anche avuto in alcune circoscrizioni, in alcune zone della Consulta, in alcuni quartieri, anche più richieste rispetto ai posti a disposizione.

Il mio è un ringraziamento a nome di tutta la comunità, un augurio di buon lavoro. Sono sicuro che lavorando bene insieme si possano comunque fare belle cose.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Procediamo alla votazione, però prima leggo i nomi proposti appunto dalla Commissione CAIO.

Per la frazione di Mazzo: Giovannini Antonio, Bisio Patrizia e Zurlo Angelo Raffaele.

Per la frazione di Passirana: Ivani Romolo.

Per la frazione di Lucernate: D'Introno Antonella, Naj Deborah e Casi Federico.

Per la frazione di Terrazzano: Sica Cristina, Montorfano Andrea, Lidonnici Francesco.

Quartiere Centro: Testaverde Diana e Tortiello Annamaria.

Quartiere San Giovanni: Maggioni Livio.

Quartiere San Pietro: Campagna Graziella.

Quartiere San Paolo - Capuana: Angius Simone e Pini Massimo.

Dobbiamo ancora votarli, Consiglieri. Un attimo.

Procediamo quindi alla votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	

CONSIGLIERI FAVOREVOLI	23	
-------------------------------	-----------	--

È approvata all'unanimità.

Buon lavoro alla nuova Consulta. Ora si può applaudire.

In questo caso c'è un'ultima votazione, che è l'immediata eseguibilità. Confermiamo la presenza e votiamo.

Manca qualcuno. Manca uno. Okay.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	23	

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 9

APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 DEL GRUPPO CAP.

PUNTO N. 10

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA.

PUNTO N. 11

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET S.R.L.).

PUNTO N. 12

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L.

PUNTO N. 13

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELLA SOCIETA' CAP HOLDING S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL GRUPPO CAP.

PUNTO N. 14

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL GRUPPO COMUNE DI RHO.

Presidente Mancarella

Continuiamo con i prossimi punti all'O.d.G., che relazionerà il Sindaco Orlandi.

Prego Sig. Sindaco.

Sono stato un po' troppo veloce?

Sindaco Orlandi

Si era incastrato il microfono. Grazie Presidente.

Questo è uno dei momenti secondo me un po' più di riflessione sul nostro tema del Gruppo Comune di Rho.

Il Bilancio Consolidato per l'ente non ha un valore come il Bilancio di Previsione, nel senso che non è un Bilancio autorizzativo in fase preventiva, ed anche in fase poi di approvazione di Bilancio si trasforma in un documento da cui poi possono scaturire decisioni, avanzi di amministrazione o altro; ma soprattutto ha una funzione di tipo informativo al Consiglio Comunale, sull'andamento complessivo del Gruppo, visto nel suo insieme.

È una di quelle novità introdotte negli ultimi anni proprio per dare un po' il senso dell'evoluzione dei Comuni. I Comuni non sono più esclusivamente il recinto ed il perimetro dell'ente, ma sono qualcosa di più ampio e di più complesso. Basta guardare anche i numeri del nostro Bilancio Consolidato, dove si vede chiaramente come alcune partecipazioni, anche dove il Comune di Rho è socio di maggioranza relativo e detiene il controllo, siano grandi come volume d'affari quasi quanto il Comune di Rho, se non di più, o comunque in proporzione ad essere da questo punto di vista notevolmente importanti.

Nel perimetro di consolidamento del nostro Bilancio Consolidato non rientrano ovviamente tutte le partecipazioni, perché rispettando i principi contabili alcune nostre piccole partecipazioni non rientrano, ma, seguendo comunque lo stesso perimetro di consolidamento, poi all'interno le abbiamo praticamente tutte.

Oggi ci sono poi delle delibere prodromiche rispetto all'approvazione del Bilancio Consolidato, che sono quelle precedenti, in cui il Consiglio Comunale non è che proprio approva, in realtà fa una presa d'atto di questi Bilanci perché l'organismo competente poi è l'Assemblea soci delle società stesse. Hanno però all'interno dei dati che, trasformati in atti, poi confluiscono all'interno del Bilancio Consolidato.

Mi concentrerei soprattutto sul Bilancio Consolidato, poi se ci sono domande sulle altre delibere le affrontiamo.

Rispetto al perimetro di consolidamento le tre società non incluse sono AREXPO, poiché il Comune detiene una quota inferiore all'1%. Il CRAA, che è il Consorzio per la Reindustrializzazione dell'area di Arese, l'ex Alfa Romeo, che è un Consorzio nato nel primo accordo di programma, che oggi è in liquidazione, quasi diciamo finita. Invece il CIMEP, anch'esso in liquidazione, dove in realtà le procedure di liquidazione sono in corso, perché ci sono diverse complessità.

Tutto il resto è stato consolidato.

Parto da tre dati sullo stato patrimoniale, che sono quelli poi secondo me più importanti e rilevanti, messi a confronto tra di loro. Innanzitutto lo stato patrimoniale del Bilancio Consolidato del Comune di Rho si caratterizza per una forte patrimonializzazione. Nel senso che le immobilizzazioni materiali sono complessivamente, ammontano a 236 milioni di Euro. Sono circa due terzi dell'attivo, quindi un forte patrimonio. Tra l'altro ampiamente sottostimato, nel senso che soprattutto le proprietà del Comune di Rho sono iscritte a costi storici; il costo storico è il costo di acquisto più eventuali investimenti fatti nel corso del tempo, e di conseguenza provate a pensare a quegli immobili costruiti/comprati, come un po' tutta la storia delle città come la nostra, negli anni 60/70, sono iscritti al costo di quell'epoca; per carità, con tutte le varie rivalutazioni ecc. del caso, comunque a dei valori sicuramente inferiori.

In questi 236 milioni di Euro una parte sono beni demaniali, che sono 71 milioni di Euro, per cui, in realtà è un valore che non possiamo dire che poi corrisponde ad un valore di mercato, perché quanto vale una scuola quando la metto sul mercato? Praticamente zero, perché non ha nessun particolare utilizzo.

Tutto il resto però è patrimonio vero.

Le disponibilità liquide sono, come avete visto, cresciute rispetto allo scorso anno, soprattutto qui il Comune di Rho... Se noi aggiungessimo il 19, 18, dal 17 in avanti, qua si vede come su alcuni aspetti finanziari non è tanto il miglioramento delle altre società, che hanno una situazione finanziaria da sempre positiva ed in ordine, bensì l'apporto del Comune di Rho in termini positivi negli ultimi anni che ha migliorato tutti gli indicatori finanziari.

Ho detto che 236 milioni di Euro sono i beni di proprietà del Comune di Rho, adesso banalizzo, come sono finanziati? Perché questo ci dice lo stato patrimoniale, con 192 milioni di Euro di patrimonio netto. Vuol dire che di fatto le nostre proprietà sono finanziate con nostri soldi, con i cosiddetti mezzi propri, quindi questo dà una situazione di grande equilibrio e di grande solidità, soprattutto se uno fa una valutazione di medio/lungo termine.

I debiti, infatti, da finanziamento pesano esclusivamente 58 milioni di Euro, rispetto a tutto l'ammontare, quindi finanziano questi 58 per 40 investimenti, perché il delta tra i 236 che vi ho detto prima

ed i 192, adesso facendo tondi 40, e per poco più di 10 invece la parte di cosiddetto circolante.

Significa che anche il debito, che è pochissimo guardando il Comune di Rho, poi va a finanziare investimenti di lungo termine.

Di questi 58 milioni di Euro è il Comune di Rho a farla da padrone, perché - come vi dicevo - le nostre società sono invece molto in ordine.

Se uno guarda il conto economico consolidato, invece, c'è una sostanziale stabilità rispetto all'anno scorso. Nel senso che i ricavi variano in positivo di 3 milioni di Euro, ma il 2020 ha avuto delle entrate per tema Covid inferiori rispetto a quello che era lo storico. Di fatto ci si riallinea sugli anni precedenti, ... uno dovrebbe poi vedere le annate precedenti. Soprattutto quello che è il risultato cosiddetto A-B detto in termini tecnici, cioè il valore della produzione meno i costi della produzione, mantiene un terreno positivo.

Questo indicatore è spesso negli enti pubblici, nei propri conti economici riclassificati, in realtà in negativo, perché poi le poste che stanno sotto A-B poi riequilibrano la gestione.

Noi rimaniamo in terreno positivo, diminuiscono gli oneri finanziari, nel senso che a livello di Gruppo i soldi spesi per interessi, commissioni bancarie ecc. diminuisce. Ma soprattutto, è il dato forse più interessante del conto economico consolidato, è l'aumento dei proventi straordinari, che di fatto è quello che poi fa migliorare il risultato di esercizio rispetto allo scorso anno.

È quindi un Gruppo assolutamente solido, perché ha gli aspetti patrimoniali, quindi con una sostenibilità di medio/lungo periodo, che non deve affrontare al 31.12.2021 problemi di liquidità nel breve, perché ha la liquidità finanziata e circolante, con circolante, quindi con strumenti elastici, sul lato del finanziamento.

C'è tantissimo patrimonio qui poi della nostra comunità, dei nostri cittadini, perché quando con i mezzi propri copriamo così tanto vuol dire che è la comunità che sostiene tutto lo stato patrimoniale, il patrimonio del Comune di Rho.

Sul conto economico consolidato dimostra di essere, utilizzando questa parola che non è corretta, ma di fatto ragioniamo sui conti economici, è redditizio, cioè che ha una gestione A-B caratteristica in positivo, e che poi ha un risultato di esercizio finale, quindi scontando la parte finanziaria e straordinaria del Bilancio, si mantiene in terreno ampiamente positivo, con risultato di esercizio di 6 milioni e 3.

La delibera del Bilancio Consolidato è stata visionata dai Revisori, che hanno espresso parere positivo.

Ci sarebbero poi tante altre cose da dire, magari a fronte di qualche intervento poi approfondisco, perché sennò rischio di parlare troppo, vedo la mia lucina che già lampeggia, vuol dire che il mio tempo è scaduto.

A disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Non ho nessuno iscritto a parlare, procediamo quindi con le votazioni. No, Bindi, Consigliere Bindi. Prego Consigliere.

Consigliere Bindi

No, giusto solo per un commento veloce. Potrei dire un apprezzamento, ecco, che facciamo a chi ha amministrato questa città negli ultimi anni, lo facciamo un po' anche - se volete - a noi stessi, che siamo così corresponsabili di tutto ciò.

Negli allegati alle delibere sono presenti documenti corposi, si possono cogliere vari spunti. Interessante, ad esempio, la tabella che riporta i risultati di gestione storici, almeno degli ultimi sei o sette anni, che indicano trend positivi e solidi, ecco.

Che dire? Prima si diceva del patrimonio totale investito, 236 milioni, dove la gran parte sono beni, il capitale... del Gruppo, questo del Gruppo, il capitale investito nelle società effettivamente partecipate è valorizzato oggi a poco più di 34 milioni, in gran parte reti ed infrastrutture, in parte capitale versato, 34 milioni vale circa un Bilancio del nostro Comune.

Una redditività di 6 milioni su questa cifra è un valore di tutto rispetto. Vero è che le società non sono create, non sono pensate, non sono gestite per fare utile, ma per erogare servizi.

Il tema delicato, su cui l'Amministrazione sta sicuramente ragionando, su cui avremo modo magari di chiedere qualche ulteriore informazione, è quello dell'energia, in particolare gli stress cui sono sottoposte le società del settore energetico, magari ne riparlamo poi con un commento sulla variazione di Bilancio.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Bindi.

La Consigliera La Palomenta, prego Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anche io per dichiarazione di voto, a nome di Lista Civica Rho e della Consigliera Borella qui a fianco a me.

Abbiamo avuto modo, io personalmente, di seguire anche la Commissione Conti l'altra sera in presenza del Dott. Dell'Acqua e dell'Assessore Violante, quindi ho avuto modo di poter avere delle

informazioni molto dettagliate sul Bilancio, anche per capirne di più io in prima persona.

Posso ritenermi, ci possiamo ritenere molto soddisfatti di quanto ci è stato detto, soprattutto in positivo per quanto riguarda il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Rho, e di quanto a questo abbiano contribuito sia le società partecipate che gli altri organismi, quali le farmacie comunali, SER.CO.P., il CSBNO ed AFOL.

Per cui assolutamente favorevoli come dichiarazione di voto al Bilancio Consolidato del nostro Comune. Speriamo di continuare così.

Buon lavoro.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere.

Consigliere La Palomenta

Grazie ovviamente al nostro Sindaco che stasera ci ha dato un'ulteriore delucidazione in merito.

Grazie ancora.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera La Palomenta.

Procederei con le votazioni.

Sindaco Orlandi

No...

Presidente Mancarella

Prego.

Sindaco Orlandi

Mi sono solo dimenticato, flash, un ringraziamento all'Assessore Violante, nel senso che oggi sono supplente. Anche agli uffici, perché il Bilancio Consolidato è tecnicamente sicuramente uno degli elementi e delle delibere più difficili che facciamo. Dal punto di vista tecnico vi assicuro che fare un Bilancio Consolidato con due metodi di consolidamento differenti - qui entriamo nel tecnicismo perché c'è una tabellina che dice che alcune partecipate hanno il metodo integrale, altre proporzionale - fare un Consolidato con due metodi differenti di consolidamento vi assicuro che tecnicamente è molto difficile.

Quindi un ringraziamento anche agli uffici.

Presidente Mancarella

Grazie Sindaco.

Mi associo anche io ai ringraziamenti agli uffici ed all'Assessore Violante.

Procediamo con la votazione, quindi del **punto n. 9**, Approvazione della previsione di Bilancio 2022 del Gruppo CAP.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	17	
CONSIGLIERI CONTRARI	6	Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Presidente Mancarella

Giussani ha votato contro? Dillo a verbale, va bene.

Può dirlo a microfono.

Consigliere Giussani

Io ho votato contro.

Presidente Mancarella

Al punto n. 9 Giussani vota contro, okay. Lo segniamo.

Dunque: presenti 23 (ventitré), favorevoli 16 (sedici), contrari 7 (sette).

Per il **punto n. 10** invece confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni
-----------------------------	----------	---

Proseguiamo con il **punto n. 11**, Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 della società Nuovenergie Teleriscaldamento S.R.L. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

Proseguiamo con il **punto n. 12**, Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 della società GESEM S.R.L. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è approvata.
 Continuiamo con il **punto n. 13**, Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 della società CAP Holding S.p.A. e del Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo CAP. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino

CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è approvata.

Procediamo con il **punto n. 14**, Esame ed approvazione del Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo Comune di Rho.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

Anche questa delibera è approvata, però in questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità.

Quindi confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 15

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - TRIENNIO 2023/2025.

PUNTO N. 16

1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E VARIAZIONE AL PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (PBABS) 2022-2023.

PUNTO N. 17

2^ VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Presidente Mancarella

Dobbiamo fermarci cinque minuti per far girare l'aria. Grazie.

Sospensione lavori - ore 23:04

Ripresa lavori - ore 23:22

Presidente Mancarella

Okay, riprendiamo i lavori.

Siamo ai punti n. 15, 16 e 17. Relaziona il Sig. Sindaco. Prego.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente. Cercherò di non tediarvi ulteriormente, ma di andare un po' al nocciolo.

Le delibere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale sono tre, prevedono la variazione al Bilancio di Previsione, la verifica degli equilibri e l'approvazione del DUP, che è uno dei primi elementi della programmazione riferita alla triennalità 2023/2025.

Parto sugli equilibri con risultato di sintesi. Come vedete in questa slide l'equilibrio di parte corrente è rispettato. Il dato qua interessante sono i 3 milioni 850.000 Euro, che è la quota di entrate in conto capitale che finanziano spese correnti, e che in particolare sono poi riferite all'andamento degli oneri di urbanizzazione. Oneri di urbanizzazione che, come vedete in questa slide, registrano alla data odierna della verifica degli equilibri già il record di incasso dal

2018, in realtà anche prima, se andiamo a vedere la serie storica sicuramente dal 2011 in avanti.

Questo è dovuto in particolare agli introiti dei permessi di costruire rilasciati per le opere di LeandLease, l'operatore di sviluppo immobiliare che sta operando su MIND. La maggior parte di questi introiti sono derivanti dalle prime rate, perché gli importi sono elevati, sono quindi stati rateizzati ed incasseremo nel tempo, da quella partita.

Gli equilibri di Bilancio tengono.

Le variazioni sono riferite in particolare alla spesa in conto capitale, che sono queste che vedete, frutto di bandi o piccoli investimenti invece finanziati con le nostre risorse, acquisiti dalla data di approvazione del nostro Bilancio Preventivo ad oggi.

Guardandole velocemente: l'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di Via Aldo Moro, della scuola media di Via Salvatore Di Giacomo. Questo abbiamo già avuto l'esito della domanda, giusto? Salvatore Di Giacomo ed Aldo Moro, no? Abbiamo presentato...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Brognoli)

Sindaco Orlandi

Infatti qui c'è forse un...

A fronte di esito positivo, nel senso che nel caso in cui ci sia l'esito positivo, ma sono due progetti presentati.

Uno stanziamento di 268.000 Euro, questi invece sono già finanziati, è già arrivata la conferma del finanziamento con contributi del PNRR, finalizzati al sistema informativo.

Questi sono due piccoli interventi con risorse proprie, per 30.000 Euro, sulle attrezzature per impianti sportivi, e 15.000 Euro per gli asili nido.

Il punto 5, che vedete, abbiamo avuto la conferma proprio in settimana che è stato finanziato un progetto sugli hub degli Empori Solidali per 60.000 Euro, finanziato con un contributo di Regione, che prevede l'implementazione della catena del fresco in città nella distribuzione del cibo.

Infine in un bando, "Estate insieme, coltivare inclusione", 10.000 Euro, per l'acquisto arredi, finanziato con contributo della Regione.

Come vi dicevo gli equilibri di Bilancio tengono.

Abbiamo applicato una parte di avanzo del Rendiconto 2021. Qua mi soffermo sul tema utenze, perché vedete che poi la voce principale è la voce delle utenze, su cui abbiamo dovuto mettere ulteriori soldi rispetto al Bilancio Preventivo. Questo credo che sia uno dei grandi temi dei prossimi mesi. Sicuramente il primo che sarà attenzionato, spero dal nuovo Governo, perché qui serve una risposta a livello di sistema, non può essere una risposta unicamente del Comune di Rho.

Tenete presente che con il prezzo del gas a 200 - come è la punta sostanzialmente degli ultimi dieci giorni, non ha mai in realtà poi sfiorato i 200 negli ultimi dieci giorni, nonostante gli ultimi accadimenti sul Nord Stream - la bolletta energetica del nostro Paese ammonterebbe a circa 100 miliardi di Euro, a fronte di una bolletta energetica del nostro Paese del 2020 di 13 miliardi di Euro. Parliamo di queste proporzioni.

Bolletta energetica che è il totale dei totali dei totali, il rapporto poi di ricaduta sulle famiglie è poi - non con la stessa proporzione perché qua ci sono dentro gli impianti energivori, particolari situazioni - comunque davvero considerevoli.

Il Comune di Rho è un consumatore come tutti gli altri soggetti, per cui il tema vi assicuro che è particolarmente attenzionato, sia a livello prospettico, l'avete visto che il punto 1 è la partecipazione a bandi di efficientamento energetico dei nostri edifici, quindi c'è un'attenzione immediata anche prospettica, scusate, prospettica.

Ed immediata in termini proprio di regolazione, controllo delle temperature nei nostri edifici, che verrà messo... che è già stato messo in campo nella realtà.

Anche alcuni piccoli accorgimenti, quindi se vi capiterà di vedere qualche parte spenta ecc., è perché andiamo nell'ottica di ridurre il più possibile il consumo.

Sugli altri interventi non mi soffermerei.

Ecco, una cosa importante, un po' passata sotto traccia, perché è stata fatta in periodo estivo, in realtà è una risposta anche a questo tema indiretto delle utenze per le attività commerciali. Vedete l'applicazione dell'avanzo sulle agevolazioni TARI delle utenze domestiche e non domestiche.

Se n'è occupato poi direttamente l'Assessore Violante. C'è stata la possibilità, ed abbiamo dovuto correre a fine Luglio, di applicare l'avanzo dei fondi Covid ricevuti dal Comune, quindi il cosiddetto Fondone in termini tecnici, ricevuto nel 2020, che poteva essere applicato nel 20 e 21 su determinate partite.

L'avanzo di questo fondo Covid, con una nota di Luglio, è stato permesso ai Comuni entro il 31 Luglio di riversarlo fino al completo esaurimento sulle agevolazioni TARI.

Per cui, soprattutto sulle utenze non domestiche, questo ha un effetto... adesso vado a memoria, di circa il 17% sulla parte variabile dell'anno, quindi parliamo di importi per le aziende di un certo tipo anche consistenti a livello assoluto.

Tenete conto che sono 654.000 Euro su un complessivo di tariffa tra domestiche e non domestiche di circa 8 milioni di Euro, ma di questi 654, 100 sono andati alle domestiche, circa, e 500 e rotti alle non domestiche.

Quelle delle non domestiche sono 500.000 Euro e rotti su un totale introiti di utenze non domestiche di 3 milioni e mezzo. Parliamo di una cifra consistente sulle non domestiche.

Sulle utenze domestiche un po' meno, comunque c'è. Sulle utenze non domestiche, dove ci sono difficoltà particolari dal punto di vista energetico, perché qui parliamo di aziende, avete letto sui giornali che alcune non hanno i contratti proprio magari di fornitura del gas, altri che hanno i contratti ma l'accensione degli impianti è addirittura antieconomica e quindi decidono di tenere fermi gli impianti. C'è una situazione molto-molto critica. Vi assicuro, c'è la mia, nostra, massima attenzione ed anche preoccupazione.

Sull'indebitamento prosegue, viene confermato quanto ci dicevamo, questo grafico per chi è in Consiglio Comunale da qualche anno lo conosce molto bene. Il 2022 lo riconfermiamo in tal senso.

Abbiamo in realtà aumentato, abbiamo trovato nelle chiusure di alcuni lavori ulteriori risorse per devoluzioni mutui, che saranno poi destinate ad opere sulla città.

La gestione di cassa, poi chiudo con questo, invece si mantiene positivo, ad un livello, 14 settembre, di 23 milioni di Euro. Poi abbiamo la convezione sulla tesoreria e qua non aggiungo altro.

Ultima verifica invece è sulle società partecipate, dovevamo verificare che il primo semestre lo chiudano in utile, anche prospetticamente l'anno, e tutte le nostre società aziende speciali risultano in utile.

Ringrazio e rimango a disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Ho Bindi. Prego Consigliere Bindi.

Consigliere Bindi

Giusto per non lasciare silente questo punto. Solo due commenti, volevo appunto riprendere, se cortesemente magari torniamo sulla pagina dove si evidenzia la piccola cifra destinata al cavalcavia ferroviario di Via Buonarroti, ecco.

Ci sono 137.000 Euro di extra costi. Questa è una dinamica con cui dovremo fare i conti nei prossimi anni, l'andamento delle materie prime negli ultimi tempi, trainato dall'incremento dei costi dell'energia, ha portato ad una revisione dei prezzi. Tant'è che Regione Lombardia a metà di quest'anno ha aggiornato in modo anomalo anche il listino; quindi le gare aperte sono state... I cantieri aperti si sono adeguati a questo listino, occorre quindi dedicare ulteriori risorse.

Perché l'attenzione nei prossimi anni? Perché si farà fatica ad appaltare i lavori. I tanti soldi che sono a disposizione faranno fatica ad atterrare sui cantieri, perché ci sono anche queste dinamiche da considerare, e perché tante imprese sono impegnate oltre misura.

La seconda osservazione invece riguarda il tema dell'energia, è più che saggio e prudente avere incrementato le risorse destinate a questo scopo. Da un valore di circa 3 milioni di Euro siamo arrivati a quasi 5, se non vado errato, come risorse destinate alle utenze che il Comune sostiene principalmente per energia elettrica e gas, e teleriscaldamento, per le utenze che paga il Comune.

Potrebbe anche non essere sufficiente, quindi tra qualche settimana o tra qualche mese ci ritroveremo qui magari a dover adattare ulteriormente questo valore.

Abbiamo condiviso sia nella Commissione Conti, che nella Commissione Ambiente e Territorio, l'opportunità di approfondire le riflessioni, i ragionamenti e per quanto ci compete anche magari le indicazioni sul tema energia. Sia per quanto riguarda le bollette, pensando non solo agli edifici comunali ma anche agli inquilini delle case comunali, che indirettamente diventeranno critici per quanto riguarda il Bilancio comunale perché, come in tutte le famiglie, se si dovrà scegliere se pagare l'affitto o pagare le bollette potrebbe essere magari la prima voce a farne le spese, quindi appesantire ulteriormente il Bilancio del Comune.

Sia anche per, così, alcune valutazioni tecniche. Sarebbe interessante anche riprendere e rendere partecipe e condiviso il grande lavoro che è stato fatto negli ultimi almeno vent'anni, da quando è aumentata la sensibilità nei confronti del tema energetico, il grande lavoro che è stato fatto sugli immobili comunali, che per la maggior parte sono stati tutti riqualificati dal punto di vista energetico, ed anche in questa variazione di Bilancio avrete colto che ci sono fondi destinati ad interventi specifici su due scuole, su due o tre scuole.

Quindi apprezzare questo lavoro, apprezzare gli investimenti fatti anche nelle società energetiche, e cercare di individuare insieme qualche linea di ragionamento, e magari anche di intervento per il futuro.

C'è questa richiesta da parte delle Commissioni, che rilancio, che rilanciamo all'Amministrazione, per, così, individuare un momento che può essere semplicemente questo, oppure un'altra modalità, se non addirittura un punto al Consiglio Comunale, per ragionarci insieme.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Bindi.

Non ho iscritti a parlare, proseguiamo con la votazione. Andiamo in ordine col **punto n. 15**, Approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP, triennio 2023/2025.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è approvata.
 Proseguiamo con il **punto n. 16**, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è approvata.
 Continuiamo con l'ultimo punto, il n. 17. Scusate, sul **n. 16** abbiamo **l'immediata eseguibilità**.
 Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è immediatamente eseguibile.
 Continuiamo con il **punto n. 17**. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni

La delibera è approvata.

PUNTO N. 18

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI RHO - PERIODO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2027.

Presidente Mancarella

Relaziona il Sig. Sindaco. Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Orlandi

Grazie Presidente. Stasera faccio gli straordinari.

L'approvazione della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria. Servizio di tesoreria che è scaduto ed attualmente è in proroga fino al 31 dicembre di quest'anno.

Questa è la bozza di convenzione che andrà poi a gara. Una gara che sarà effettuata con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quindi comprendendo al suo interno dei criteri non solo economici ma anche qualitativi rispetto al servizio reso.

Di fatto è molto simile rispetto alla precedente, anche perché la tesoreria è normata a livello nazionale, quindi ci lascia pochissimi spazi di manovra e gli unici spazi di manovra sono poi dati al mercato, cioè all'offerta migliore per noi.

Si è fatta negli anni molto meno interessante, perché con l'obbligo della tesoreria unica praticamente ogni giorno le somme del Comune di Rho, prima avete visto che sono 23 milioni di Euro di liquidità, quindi una cifra sicuramente importante, devono essere riversate sul conto della Banca d'Italia.

Il Comune di Rho, come tutti gli enti, ha un conto in Banca d'Italia ed un conto, uno o più conti, dipende, anzi, il Comune di Rho ha più conti, presso la propria tesoreria. Ogni sera viene riversato il saldo

positivo, oppure viene al contrario, se il saldo è negativo, viene prelevato dal conto presso Banca d'Italia del Comune, la somma di fine giornata.

Questo fa sì che, per chi conosce il funzionamento del sistema bancario, dove le transazioni avvengono di notte, cioè tra la chiusura e l'apertura poi del giorno successivo, di fatto la banca non ha, non trae nessun vantaggio dall'aver la potenziale liquidità di un ente pubblico.

Quindi tutto si schiaccia sul servizio, che deve mantenere metodi tradizionali di usufruzione del servizio, quindi proprio tramite sportello, in un momento storico in cui invece le banche stesse, anche le filiali che rimangono aperte, oltre ad aver visto le chiusure delle filiali, si spostano su casse self H24. Quindi anche quelle che rimangono aperte man mano l'orientamento è quello di fatto di non offrire più servizi allo sportello, ma solo esclusivamente tramite casse automatiche. Le vedremo anche qui a Rho, perché so che alcune banche a livello nazionale stanno portando avanti velocemente questa tipologia di interfaccia, quindi uno poi in banca entra di fatto solo ed esclusivamente per operazioni di investimento, vendita di assicurazioni perché ci si sposta su un concetto di banca/assicurazione, non solo di banca. Quindi tutta una serie di servizi differenti offerti.

In questo contesto di evoluzione dell'offerta bancaria il servizio di tesoreria mantiene delle peculiarità, per cui tanti istituti neanche lo offrono nel loro pacchetto.

Sul territorio c'è la presenza, oltre all'attuale tesoreria, anche altri soggetti che svolgono questo servizio, la speranza in questi casi è che partecipino sempre più soggetti possibili, perché questo porta il miglioramento delle condizioni economiche per l'ente.

Infatti uno dei requisiti che inseriamo è proprio la presenza di uno sportello fisico sul nostro territorio, qualora l'istituto che partecipasse non avesse la presenza di questo sportello di aprirlo entro tre mesi dall'aggiudicazione, quindi di fatto quando parte il servizio.

Speriamo che vada a buon fine. Negli anni nei Comuni, in realtà quelli più piccoli del Comune di Rho, quindi ancora più difficili da gestire, per un certo lasso di tempo sono andate anche deserte queste gare, per dirvi la non appetibilità poi di questo servizio.

Noi stessi in un'annata, adesso non mi ricordo se fosse quella precedente o due volte fa, avevamo dovuto ribandire la gara perché alla prima poi, di fatto, non c'era stata un'aggiudicazione.

Rimango a disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie Sig. Sindaco.

Non ho nessuno iscritto a parlare, procediamo con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	
CONSIGLIERI CONTRARI	1	Rizzo

Consigliere Rizzo

Presidente, ho sbagliato a schiacciare il bottone.

Presidente Mancarella

Cosa voleva votare? Favorevole. Okay, Rizzo favorevole.

Quindi presenti 23 (ventitré), favorevoli 23 (ventitré).

La delibera è approvata.

In questo caso c'è l'immediata eseguibilità, quindi confermiamo la presenza e votiamo.

Manca qualcuno a votare? Rizzo? Ha votato, okay.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Colombo, Giussani, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	22	

Non ci risulta il voto di Giussani, cosa vota Consigliere Giussani?

(Intervento fuori microfono)

Presidente Mancarella

Sono tutti favorevoli. Quindi? Consigliere Giussani, cosa vota?

Consigliere Giussani

A favore.

Presidente Mancarella

Okay.

Quindi presenti 23 (ventitré), favorevoli 23 (ventitré).

La delibera è approvata.

Procediamo con l'immediata eseguibilità. No, era già questa l'immediata eseguibilità. Scusate, l'ora è tarda.

PUNTO N. 19

RETTIFICHE PARZIALI AGLI ATTI DEL PGT VIGENTE.

Presidente Mancarella

In questo caso relaziona l'Assessore Marini. Prego Assessore.

Assessore Marini

Grazie Presidente.

La delibera riguarda la procedura di rettifica di alcuni errori materiali riguardanti il Piano di Governo del Territorio.

In Commissione ieri mi hanno pregato di essere sintetico, cercherò di esserlo, naturalmente sono a vostra disposizione.

Questa prima slide indica la procedura, non è una variante, questi sono i riferimenti di legge, della legge regionale, poi ci sono i riferimenti anche di tipo nazionale.

Sono stati trovati degli errori e quindi procediamo alla loro correzione da questo punto di vista.

Io faccio un elenco delle famiglie di problematiche che sono emerse, ricordando che sono sostanzialmente di due tipi, l'oggetto di questa delibera.

Il primo, segnato con la lettera A, sono veri e propri refusi.

Il secondo, invece, è una roba un po' più diversa, sostanzialmente chiediamo al Consiglio di recepire le modifiche approvate dal Piano Territoriale Metropolitano riguardanti certa classificazione del territorio agricolo, che si chiama Ambiti Agricoli Strategici.

Sono, come dire, le parti del territorio agricolo considerate più importanti, che spetta all'Amministrazione di Città Metropolitana indicare, di concerto con i Comuni.

La faccio breve, è semplicemente successo che in sede di approvazione del Piano Città Metropolitana ha approvato il Piano Territoriale Metropolitano, nel Piano Territoriale Metropolitano ha recepito la modifica di tre ambiti di questi Ambiti Agricoli Strategici.

L'approvazione del nostro PGT non è stata, come dire, coordinata nei tempi con l'approvazione del Piano Territoriale Metropolitano,

tant'è che alla fine in sede di approvazione Regione ha detto: sì, però guardate che il nostro Piano, va bene queste modifiche, ma il nostro Piano non è ancora vigente, non era stato ancora pubblicato, quindi formalmente queste modifiche non possono essere inserite.

Allora il Consiglio ha detto: va bene, d'accordo, siamo tornati indietro, però ha specificato anche che qualora nel momento in cui il Piano Territoriale Metropolitano fosse entrato in vigenza completo, fosse pubblicato sul BURL, avremmo operato con una rettifica. Avremmo riportato in Consiglio ed avremmo - come dire - adeguato il nostro Piano alle modifiche che avevamo chiesto e che Città Metropolitana ha accettato.

Quindi non sono proprio refusi, questa seconda versione che ho cercato brevemente di spiegare è un'attuazione di un'indicazione dello stesso Consiglio.

Mi diffondo un attimo sulla prima fattispecie, specificando un po' quali sono le famiglie di errori.

La prima riguarda gli Ambiti di Trasformazione Urbana, cioè i progetti più rilevanti, riguardano due errori in certe tabelle, la prima riguardava l'ATU 11, l'Ambito di Trasformazione Urbana 11 ex Muller, e riguardava la capacità insediativa.

La seconda invece è Rhodengas e Tronchino, riguardava la superficie territoriale.

Devo confessare che la prima è l'errore forse più... come dire, importante, che ci ha spinto a questa rettifica, perché riguarda proprio una modifica della capacità edificatoria, che era 4.000, così come adottato e poi approvato dal Consiglio, nella versione finale, a causa di un errore di battitura, è passato a 14.000, da questo punto di vista. Senza che ci sia nessuna, come dire, nelle altre parti degli elaborati è sempre stato considerato 4.000.

Probabilmente il Centro Studi PIM nella redazione, nel recepimento delle modifiche portate in approvazione è stata scambiata una tabulazione, il tasto tabulazione con il tasto 1.

Questo però, sebbene non abbia portato esiti e conseguenze, né per il Comune, né per la proprietà, che è oggetto di fallimento, evidentemente è un elemento che abbiamo subito corretto.

La seconda invece riguarda la superficie territoriale, la dimensione, ma non ha riferimento alla capacità edificatoria, quindi è molto meno importante. È stato segnalato dalla stessa proprietà, in particolare dall'ente Fiera, che riguarda l'ATU 6.

Mi dilungo su questi perché sono quelli più delicati da questo punto di vista.

La seconda famiglia riguarda aree a servizi, che nella tavola corrispondente sono stati dati come attuati, sono tre aree, mentre non lo sono.

La differenza riguarda le aree a servizi non edificate, hanno una piccola capacità edificatoria, che per i meccanismi di perequazione può essere espressa altrove.

In particolare rispetto al contenzioso riguardo l'IMU è emersa questa imprecisione, che per altro deriva dal precedente Piano.

Non solo abbiamo corretto le tre aree, ma abbiamo anche introdotto una specificazione nella norma, in cui si dice che comunque quella distinzione è di tipo ricognitorio, e quello che conta è il valore, è lo stato giuridico dell'area. Anche perché, nel caso attuate, la proprietà dovrebbe essere nostra. Come dire, è facile dimostrarlo.

La tavola dei vincoli di difesa del suolo contiene una tabella in cui sono elencate le aree di bonifica e lo stato della bonifica. Tabella che ha una sua rilevanza in un territorio come quello di Rho, toccato da molte aree sporche.

Sono emerse due imprecisioni rispetto a due aree, su altre due invece abbiamo adeguato il procedimento, lo stato del procedimento che nel frattempo è andato avanti, quindi non erano più non bonificate e sono state bonificate.

Anche questa tabella ha un valore ricognitivo, quello che conta poi sono... ed informativo. Quello che conta sono poi gli atti a fronte di possibili errori.

La terza... prima, seconda, terza, quarta classe, sono le aziende agricole attive. Ne sono scappate alcune, un paio, una terza invece l'aveva segnalata in sede di osservazione, era un'azienda appena aperta. Invece altre due sono state confuse con attività florovivaiste, che non sono proprio attività agricole. Scusate, vado molto velocemente, ma se volete poi entriamo nel merito.

Anche qua abbiamo integrato l'art. 27, specificando una cosa abbastanza ovvia, che poi quello che conta è il titolo edilizio, cioè l'atto che ha autorizzato la costruzione e l'esistenza di un'attività agricola effettiva.

La tavola DP 01, che è la tavola strategica del Documento di Piano, aveva invece un'assenza nella legenda, mancava un simbolo, che riguardava il rispetto dei corsi d'acqua, presente nella mappa. Non si trovava, come dire, il riferimento in legenda.

La classe F invece è un Piano Attuativo vigente, in Via Mosa, che è stato riportato anche qua erroneamente riprendendo una classificazione del Piano precedente, sbagliando una porzione che riguarda la strada stessa.

Infine torno alla prima fattispecie, quella delle aree metropolitana milanese, delle aree agricole strategiche e quindi dell'adeguamento al Piano Territoriale Metropolitan. Riguardano tre aree, le ho riportate per precisione, perché sono quelle - come dire - più rilevanti.

Noi avevamo chiesto... Questo è il cortile dell'azienda, che nel precedente Piano di Città Metropolitana era stato classificato come area agricola strategica, però tale non è e quindi già in sede di adozione l'avevamo considerato come tale.

Lo stesso per Biringhello, questo è il giardino di un palazzo e di una villa, che a nostro parere non deve essere considerato agricolo ma

parco. Già allora avevamo chiesto a Città Metropolitana di essere più... come dire, di tenerne conto.

Infine questa è l'area cosiddetta del vecchio progetto di realizzazione di un cimitero, non so se alcuni di voi se ne ricordano, progetto che è stato abbandonato. In questo caso abbiamo chiesto a Città Metropolitana di estendere anche a questa parte la classificazione come area agricola strategica.

Infine, forse qua è saltato nella riduzione, ci sono due errori di cui io sono l'autore in questo caso, due refusi nelle norme tecniche. C'era un riferimento ad un articolo, invece era un altro, e c'era un prodotto di una moltiplicazione sbagliato, rispetto a... Per fortuna c'erano tutti e due i fattori per cui, come dire, è subito... la prima volta che l'abbiamo utilizzato è subito venuto fuori.

Basta, io ho compresso in un quarto d'ora, spero di...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Mancarella

Grazie.

Assessore Marini

Tutte le volte che lo apro trovo qualcosa che non funziona.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.

Anche perché si è auto-corretto da solo, nel senso che nessuno le aveva citato errori, se non sbaglio, nessuno aveva menzionato errori da questo punto di vista, quindi si è auto-corretto da solo.

Niente, procediamo. Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

No, Bindi, prego Consigliere Bindi.

Consigliere Bindi

Scusate, tocca...

Presidente Mancarella

Scusi lei, un attimo.

Consigliere Bindi

Tocca ancora a me prendere due minuti della vostra attenzione, tanto ormai abbiamo scavallato mezzanotte.

Una premessa ed una nota di metodo più che di merito.

La premessa è che fatti salvi i diritti di tutti i Consiglieri di presentare argomentazioni, interrogazioni, mozioni e quant'altro, che ci si sforza tutti di seguire con attenzione, sono certo di condividere con altri Consiglieri, lasciatemelo dire, un po' il disappunto perché certi argomenti importanti per la città vengono sempre trattati quando, guardiamoci, siamo tutti giustamente stanchi e non vediamo l'ora di andarcene.

La nota di metodo, perché il merito l'abbiamo già visto ieri in Commissione con sufficiente ampiezza di presentazione dei temi da parte dell'Assessore e dell'Architetto Varesi, la nota di metodo è una riflessione sulla complessità, che è un po' la cifra se vogliamo della nostra epoca, ma è specifica anche di questo documento. Piano di Governo del Territorio sono già tre temi complessi, messi insieme fanno decine e decine di documenti, decine e decine di gigabit che sono di difficile gestione anche per gli esperti della materia, ed io non sono certo tra questi.

Apprezzabile quindi la formula anche dell'auto-correzione, perché non ci sono contenziosi dietro queste osservazioni, sono errori che sono emersi così nel lavoro, anche direttamente da parte degli uffici.

Sicuramente è apprezzabile questo metodo, magari ne emergeranno altri ancora perché il documento effettivamente è complesso e corposo.

Chiudo con il ricordo che questo documento è stato sviluppato in piena epoca Covid, quindi con grandi difficoltà operative.

Io ringrazio, e spero, penso di farlo insieme a voi, l'Architetto Marini, per il lavoro che ha fatto allora, e saprà lui poi con chi condividere i ringraziamenti all'interno degli uffici, perché è riuscito a condurre in porto questo documento in tempo utile, prima delle elezioni. Non tanto perché non saremmo stati in grado noi poi di fare il lavoro, ma sicuramente si sarebbero persi altri mesi, sei, otto, che avrebbero privato la città di uno strumento importante per il suo sviluppo.

Quell'incremento degli oneri di urbanizzazione in qualche misura è anche legato all'applicazione di questo documento.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Bindi.

Se non c'è nessun altro iscritto a parlare procederei con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino

CONSIGLIERI ASTENUTI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

La delibera è approvata.
 Anche in questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità. Quindi confermiamo la presenza e votiamo.
 Manca uno. Rizzo? Ha votato. Okay.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Colombo, Scarlino
CONSIGLIERI ASTENUTI	7	Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Anche questa delibera è immediatamente eseguibile.
 Vi ricordo che il prossimo Consiglio Comunale sarà mercoledì 26 ottobre.
 Auguro a tutti voi una buonanotte. Grazie.

- ore 00,10 -

Il Vice Segretario Generale

Emanuela Marcoccia

Il Presidente

Calogero Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: EMANUELA MARCOCCIA in data 03/11/2022
 Calogero Fabrizio Mancarella in data 03/11/2022